

RELAZIONE
AL
RENDICONTO DI GESTIONE
ANNO 2015

Comune di:
COMUNE DI CHIUPPANO (VI)

SEZIONE 1

IDENTITÀ DELL'ENTE LOCALE

1.1- IL PROFILO ISTITUZIONALE

1.2 - LO SCENARIO

1.2.1 TABELLE DI SUPPORTO DELLA DESCRIZIONE DELLO SCENARIO DELL'ENTE

1.3 - IL DISEGNO STRATEGICO

1.4 - LE POLITICHE FISCALI

1.5 - L'ASSETTO ORGANIZZATIVO

1.5.1 - TABELLE A SUPPORTO DELLA DESCRIZIONE DELL'ASSETTO ORGANIZZATIVO

1.6 - LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE

1.7 - LE CONVENZIONI CON ENTI

SEZIONE 2

TECNICA E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

2.1 - ASPETTI GENERALI

2.1.1 - CRITERI DI FORMAZIONE

2.1.2 - CRITERI DI VALUTAZIONE

2.2 - ASPETTI FINANZIARI

2.2.1 - PATTO DI STABILITÀ

2.2.2 - SINTESI FINANZIARIA

2.2.3 – ANALISI DELLA GESTIONE

2.2.2.1. – GESTIONE DI CASSA

2.2.4 - IMPATTO DELLA POLITICA FISCALE SUL BILANCIO

2.3 - ASPETTI PATRIMONIALI

2.4 - IL PIANO PROGRAMMATICO

2.5 - ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI

2.6 - POLITICHE DI INVESTIMENTO ED INDEBITAMENTO

2.7 - INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI

2.8 - ANALISI PER INDICI

Introduzione

La relazione al rendiconto di gestione è prevista dal comma 6 dell'art. 151 del T.U.E.L. che, nello stabilire i principi generali in materia di contabilità, impone agli Enti locali un processo che si avvia con la programmazione, prosegue con la gestione e si conclude con la fase della rendicontazione che deve permettere la verifica del raggiungimento degli obiettivi, della realizzazione dei programmi e del rispetto degli equilibri economici e finanziari.

Il rendiconto 2015, a differenza dei precedenti, è detto "armonizzato" perchè inizia ad evidenziare i primi effetti dell'applicazione del d.lgs 118/2011, ossia delle prime risultanze della cosiddetta "armonizzazione contabile";

Infatti il rendiconto 2015 deve essere redatto, per chi come il Comune di Chiuppano non era in sperimentazione nell'anno 2015, secondo lo schema il consueto schema del DPR 194/1996 e affiancato, a solo titolo conoscitivo, dallo schema di rendiconto armonizzato secondo quanto previsto dal d.lgs 118/2011.

Il rendiconto 2015 contiene quindi gli effetti del riaccertamento straordinario dei residui effettuato contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, nonché dell'operazione di riaccertamento ordinario dei residui, previsto dal d.lgs. 118/2011, operazione codiddetta "propedeutica" alla predisposizione del rendiconto in base alle nuove regole contabili.

Il Comune di Chiuppano ha effettuato il riaccertamento ordinario dei residui con atto di G.C. n° 40 del 07/04/2016.

Si ricorda che attraverso l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui si mira a rivedere, annualmente, la gestione di ogni singola spesa affinché venga imputata secondo il criterio della competenza economica potenziata ossia ciascuna spesa deve essere imputata all'esercizio nel quale la relativa obbligazione diventa esigibile. E' attraverso l'operazione di riaccertamento ordinario che viene quantificato il fondo Pluriennale Vincolato (FPV) volto a dare copertura alle spese che vengono reimputate agli esercizi successivi perchè non divenute esigibili nel corso dell'esercizio oggetto di rendicontazione.

Nell'ambito del processo di rendicontazione, devono essere evidenziati i risultati di gestione, sia sotto l'aspetto finanziario che sotto l'aspetto economico-patrimoniale ed a tal fine viene richiesta l'approvazione da parte dell'organo consiliare del documento contabile del "rendiconto di gestione", contenente il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio.

Il conto del bilancio espone i risultati della gestione finanziaria, il conto economico rileva i risultati della gestione economica ed il conto del patrimonio evidenzia le consistenze iniziali e finali delle voci patrimoniali.

In tale ambito si inserisce la relazione al rendiconto di gestione che deve, rispetto ai documenti obbligatori previsti, dare informazioni integrative, esplicative e complementari, al fine di rendere maggiormente comprensibile il rendiconto.

Per la stesura della relazione il legislatore non ha previsto uno schema tipico, ma ha solo stabilito nell'art. 231 del T.U.E.L che deve esprimere valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, evidenziare i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche ed analizzare gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati.

Nella stesura della presente relazione si è cercato di seguire quindi le indicazioni contenute nel "Principio contabile n. 3 - Il rendiconto degli Enti locali" approvato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli Enti locali.

RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE
2015

SEZIONE 1

IDENTITA' DELL'ENTE LOCALE

Comune di:
COMUNE DI CHIUPPANO (VI)

La presente sezione fornisce un profilo introduttivo dell'Ente, illustrando l'ambito in cui opera l'Ente, la struttura politico-amministrativa ed organizzativa, nonché le principali politiche gestionali attuate o da attuare.

Questa sezione viene strutturata nei seguenti capitoli:

- 1.1 - il profilo istituzionale;
- 1.2 - lo scenario;
- 1.3 - il disegno strategico;
- 1.4 - le politiche gestionali;
- 1.5 - le politiche fiscali;
- 1.6 - l'assetto organizzativo;
- 1.7 - le partecipazioni dell'Ente;
- 1.8 - le convenzioni con Enti.

1.1 - IL PROFILO ISTITUZIONALE

In questo capitolo si dà una breve descrizione del ruolo attribuito all'Ente da norme legislative, statuto e regolamenti interni e della struttura politico-amministrativa.

L'Ente locale secondo quanto previsto dalla Costituzione è un Ente dotato di una propria autonomia, che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi, ne promuove e ne coordina lo sviluppo.

- LE FUNZIONI DELL'ENTE

A seguito della riforma costituzionale del 2001 (Legge Costituzionale n° 3) ai Comuni sono state attribuite tutte le funzioni amministrative salvo che, per assicurarne l'esercizio unitario, le stesse non siano conferite a Province, Città Metropolitane, Regioni e Stato, sulla base dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza.

Sempre secondo la stessa norma costituzionale (art. 118) i Comuni sono titolari di funzioni amministrative proprie e di quelle conferite con legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze. In assenza dell'emanazione di una disciplina normativa di definito riordino del sistema lo svolgimento della funzioni amministrative rimane ancora ancorato alla situazione di cui al d. lgs. 112/08 e alla legge regionale n° 11/2001; le funzioni individuate dalla legge sul federalismo fiscale (legge 5 maggio 2009, n° 42), infatti, hanno efficacia transitoria e limitata all'applicazione della stessa legge.

- GLI ORGANI ISTITUZIONALI

Sono organi di governo del comune il **Consiglio**, la **Giunta** e il **Sindaco**.

L'art. 82 del D.lgs. 18.08.2000 n. 267 ha ridefinito la disciplina dello Status degli Amministratori locali, delineando un nuovo sistema di riferimento per la determinazione delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza;

La legge 56/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni" all'articolo 1, comma 135, lettera a) ha stabilito, per i comuni con popolazione fino a 3.000 abitanti, che il Consiglio Comunale è composto, oltre che dal sindaco, da dieci consiglieri e il numero massimo degli assessori è stabilito in due.

Il **Consiglio Comunale** è composto dal Sindaco, che lo presiede, e da un numero variabile di consiglieri in funzione del numero di abitanti del Comune (10 per il Comune di Chiuppano).

Esso è l'organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo del comune. Le materie di competenza del Consiglio sono definite dalla legge. Tra le principali ci sono lo statuto dell'ente, il bilancio, il conto consuntivo, il piano urbanistico comunale, il piano delle opere pubbliche e le convenzioni tra gli enti locali. Al Consiglio Comunale il Sindaco, sentita la Giunta, presenta il "Documento programmatico di legislatura" che ha sostituito il ben più generico documento contenente gli indirizzi generali di governo. In questa fase il Consiglio prende atto del programma che intende realizzare il Sindaco. L'articolo 39 del TUEL prevede che "... nei Comuni con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti lo Statuto può prevedere la figura del Presidente del Consiglio..." (figura invece obbligatoria per i Comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti). In relazione a ciò, l'art. 21 dello Statuto Comunale vigente del Comune di Chiuppano prevede che il Consiglio Comunale, preferibilmente nella prima seduta dopo le elezioni, provveda all'elezione del Presidente del Consiglio Comunale stesso e che detta elezione abbia luogo, a scrutinio segreto e a maggioranza dei componenti del Consiglio, compreso il Sindaco; questa figura ha autonomi poteri di direzione dei lavori e delle attività del Consiglio, nonché di convocazione del medesimo.

Il **Sindaco** è l'organo di indirizzo e di controllo politico e amministrativo dell'Ente ed ha competenza limitatamente agli atti fondamentali previsti dall'art. 42 del d. lgs 267/2000, da altre norme dello stesso testo normativo e dalle altre leggi del settore.

La **Giunta** svolge compiti di programmazione secondaria o di dettaglio, in quanto le funzioni di carattere gestionale sono di esclusiva competenza dell'apparato burocratico dell'Ente. Essa è composta da due assessori oltre il Sindaco in base a quanto previsto dalla legge e dallo Statuto dell'Ente.

Il Sindaco, eletto direttamente dai cittadini, rappresenta l'Ente e coordina tutta l'attività sia politica che amministrativa del Comune.

Le sue funzioni principali sono quelle attribuitegli dalla legge, dallo Statuto e dai Regolamenti dell'Ente.

Gli attuali organi istituzionali sono stati rinnovati nell'anno 2014 a seguito della tornata elettorale svoltasi il giorno 25 maggio dello stesso anno.

- STATUTO E REGOLAMENTI INTERNI

Lo Statuto dell'Ente attualmente in vigore è stato approvato con deliberazione consiliare n° 10 del 16 aprile 2012. Le modifiche apportate, rispetto alla precedente versione approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n° 63 del 17.12.1998, sono state adottate allo scopo di adeguare lo stesso alla normativa nel frattempo emanata. Tali modifiche erano stata opportunamente valutate e positivamente approvate dalla Commissione regolamenti congiunta Carrè-Chiuppano, riunitasi in data 22.03.2012.

1.2 - LO SCENARIO

Nel presente capitolo si illustra sinteticamente il contesto sociale ed economico del territorio in cui opera l'Ente, fornendo dati relativi alla popolazione, al territorio e all'economia insediata.

POPOLAZIONE

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente era di 2598 unità alla data del 31.12.2015 mentre i nuclei familiari erano 1085.

TERRITORIO

Il Comune di Chiuppano confina a nord con il Comune di Caltrano, ad Est con i Comuni di Caltrano e Lugo di Vicenza, a Sud con il Comune di Carrè e ad Ovest con il Comune di Piovene Rocchette. Il territorio comunale ha un'estensione di ha 468 (4,68 km quadrati) ed un'altezza sul livello del mare compresa tra m 199 e m 427. Il Comune è localizzato nell'area compresa tra la fascia pedemontana e l'alta pianura vicentina. Il territorio è dunque costituito per una parte da pianura ove è allocato il centro residenziale, mentre il territorio rimanente è costituito essenzialmente da terreni agricoli e boschivi della zona collinare con presenza di rare case e alcuni nuclei rurali. Il territorio comunale è attraversato da alcuni importanti assi stradali come la Strada provinciale SP116 che taglia trasversalmente il centro abitato e la SP 349 del Costo. Da rilevare che l'ultima uscita dell'autostrada Valdastico A31 dista meno di 1 km dal centro abitato.

ECONOMIA

L'Istat ha svolto il 9° Censimento generale dell'industria e dei servizi e Censimento delle istituzioni non profit, secondo quanto stabilito dal Decreto Legislativo 6 settembre 1989, n. 322, art. 15. e dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122 art. 50. I dati sono stati rilevati con riferimento al 31 dicembre 2011, con l'obiettivo di rappresentare secondo definizioni, classificazioni e nomenclature armonizzate la struttura generale delle imprese, delle istituzioni non profit e delle istituzioni pubbliche a livello comunale, in termini di unità giuridico-economiche e di loro unità locali. Il 9° Censimento generale dell'industria e dei servizi e Censimento delle istituzioni non profit ha rilevato 4.425.950 imprese, 12.183 istituzioni pubbliche e 301.191 istituzioni non profit. L'insieme di queste unità occupa 19 milioni 946 mila addetti, di cui 16 milioni 424 mila impiegati nelle imprese (pari all'82,3 per cento del totale), 2 milioni 840 mila nelle istituzioni pubbliche (14,2 per cento) e 681 mila nelle istituzioni non profit (3,4 per cento). La realtà appena descritta si riflette pure sull'economia del Comune di Chiuppano.

1.2.1 TABELLE DI SUPPORTO PER LA DESCRIZIONE DELLO SCENARIO DELL'ENTE

DATI GENERALI AL 31/12/ 2015		
1	NOTIZIE VARIE	
1.1	Popolazione residente (ab.)	2598
1.2	Nuclei famigliari (n.)	1085
1.3	Circoscrizioni (n.)	0
1.4	Frazioni geografiche (n.)	0
1.5	Superficie Comune (Kmq)	4,68
1.6	Superficie urbana (Kmq)	0,00
1.7	Lunghezza delle strade esterne (Km)	0,00
	- di cui in territorio montano (Km)	0,00
1.8	Lunghezza delle strade interne (Km)	15,00
	- di cui in territorio montano (Km)	0,00

2	ASSETTO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	
2.1	Piano regolatore approvato:	SI
2.2	Piano regolatore adottato:	NO
2.3	Programma di fabbricazione:	NO
2.4	Programma pluriennale di attuazione: sospeso in forza dell'art. 9 D.L. 498/95	NO
2.5	Piano edilizia economica e popolare: E.R.P. ai sensi dell'art. 51 L. 865/71	NO
2.6	Piano per gli insediamenti produttivi:	NO
2.7	- industriali	NO
2.8	- artigianali	NO
2.9	- commerciali	NO
2.10	Piano urbano del traffico:	NO
2.11	Piano energetico ambientale comunale:	NO

1.3 - IL DISEGNO STRATEGICO

L'art. 46, co. 3, del d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267 prevede che "Entro il termine fissato dallo Statuto, il Sindaco o il presidente della provincia, sentita la Giunta, presenta al consiglio le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato".

Lo Statuto comunale vigente, all'art. 24 stabilisce che le linee programmatiche in argomento siano presentate al Consiglio dal Sindaco, sentita la Giunta, entro centoventi giorni, decorrenti dalla proclamazione degli eletti. Prevede, inoltre, che ciascun consigliere comunale possa proporre integrazioni, adeguamenti, o modifiche, mediante presentazione di appositi emendamenti, con le modalità indicate dal Regolamento del Consiglio; il Consiglio discute ed prende atto delle linee programmatiche. Non è prevista, quindi, una votazione.

Il disegno strategico è contenuto all'interno del programma amministrativo 2014-2019, approvato con deliberazione consiliare n. 34 del 22 settembre 2014. Si riporta, integralmente, il programma approvato per il quinquennio:

Le politiche giovanili

Saranno incentivate le opportunità di incontro per favorire esigenze di carattere didattico-culturale, sportivo, ricreativo, convinti che una sana comunicazione non mediata e l'aggregazione locale siano un antidoto contro la solitudine del mondo globale.

Saranno effettuati interventi di sistemazione di aree attrezzate, che possano essere adibite a finalità sportive, non necessariamente agonistiche, per incentivare l'attività motoria e favorire l'aggregazione.

L'amministrazione

Nel corso del quinquennio particolare attenzione sarà posta alla valorizzazione della formazione, nella consapevolezza dell'importanza e della delicatezza del ruolo che il personale ha nel rapportarsi con il cittadino, sempre più esigente.

Dovrà essere attivata una seria e rigorosa ricognizione dei patrimoni immobiliari adeguando e aggiornando la banca dati per poter garantire equità nell'applicazione delle imposte dovute.

Le politiche economico-sociali

E' necessario favorire il lavoro ed il reddito aiutando le aziende, le categorie economiche e le persone con tutti i mezzi a disposizione, nonché incentivando la coordinazione con altri Enti di competenza e con il volontariato.

Relativamente alle attività economiche si cercherà di favorire le piccole attività artigianali e commerciali (che sono peraltro liberalizzate).

Nel settore sociale saranno incrementati gli sforzi per tutelare, sotto il profilo economico e non solo, persone o intere famiglie in difficoltà ricorrendo anche al sostegno solidale del volontariato, onde evitare l'emarginazione (ad es. mettendo a disposizione alloggi a condizioni favorevoli).

Particolare cura sarà posta nell'incentivazione, nella valorizzazione e nel coordinamento delle numerose associazioni presenti sul territorio che operano nei vari ambiti sociali, ambientali, culturali, economici, sanitari, sportivi.

La scuola

Sarà assicurato il sostegno economico per il trasporto degli alunni e per le esigenze di bilancio degli Istituti Scolastici.

Ulteriori aiuti saranno disposti per gli studenti immigrati ed in generale per i bambini con qualsiasi difficoltà, in modo da creare condizioni paritarie con gli altri alunni.

Sarà continuata e valorizzata l'esperienza del Consiglio Comunale dei ragazzi, nonché quella della concessione di borse di studio per gli studenti meritevoli.

Saranno incrementati i mezzi multimediali per migliorare l'apprendimento e garantire la sicurezza nei luoghi di studio.

Territorio e ambiente

Coscienti che il territorio è un bene finito e non riproducibile, le politiche urbanistiche saranno orientate ad una difesa delle aree di interesse agricolo ed ambientale.

Lo sviluppo futuro dovrà prevedere la sistemazione e la valorizzazione del centro storico migliorandone viabilità e vivibilità, effettuando opere di recupero o di "rammendo", favorendo, per quanto possibile, le alienazioni e gli acquisti fra privati e consentendo la costruzione di manufatti maggiormente coerenti con le moderne esigenze abitative, pur salvaguardando le tipicità.

Particolare attenzione si dedicherà all'eliminazione delle barriere architettoniche per poter garantire a tutte le persone la fruibilità dei diversi luoghi del paese e delle sue strutture.

Le contrade di Marola e Bessè saranno tutelate in virtù della loro peculiarità, permettendo ai residenti di rimanere nel luogo senza gravi disagi e favorendo in tal modo un'azione sentinella nel caso di calamità naturali e l'ordinaria conservazione e manutenzione del territorio.

In attuazione del "Piano degli Interventi" saranno premiati interventi che prevedono tecnologie ecosostenibili, risparmio energetico ed uso di fonti rinnovabili, nonché demolizioni di strutture inutilizzate e non di pregio, magari a favore di edifici più salubri ed a minor impatto visivo.

Ove possibile, le scelte urbanistiche rilevanti saranno aperte alla partecipazione dei residenti, in tal modo ricercando una condivisione delle scelte strategiche.

Le aziende agricole presenti, già ridotte allo stremo per le grandi difficoltà economiche legate alla crisi del mercato e alla "globalizzazione dei prezzi", saranno tutelate per la loro funzione a presidio e cura del territorio.

L'Amministrazione dovrà collaborare con agricoltori e cittadini che gestiscono le proprietà private e le "fittanze comunali" contribuendo alla pulizia, all'ordine e alla manutenzione dei pascoli e del patrimonio boschivo della collina.

In generale la tutela e la promozione del territorio dovranno essere viste in un'ottica più ampia, interessando i Comuni contermini che comprendono le Bregonze per poter pianificare concordemente lo sviluppo del territorio collinare e del torrente Astico che sono individuati a livello provinciale e regionale come punti di una "rete ecologica" da salvaguardare.

Sarà necessario coinvolgere e sensibilizzare i cittadini residenti, i proprietari dei fondi ed i fruitori per tutelare e migliorare la qualità del territorio e del paesaggio. A tal scopo sarà necessario continuare l'attività di apertura e ripristino dei sentieri e la manutenzione dei percorsi finalizzati all'accesso nelle proprietà, alla didattica, all'attività sportiva o motoria in genere, rendendo sicuri i collegamenti fra i vari luoghi dell'ambito comunale e degli altri Comuni oltre alle strade asfaltate esistenti.

Vivere il territorio a velocità ridotta potrebbe essere uno slogan per poter vedere con occhi diversi il nostro paesaggio attraverso camminate guidate o "marce" con il supporto delle associazioni. Va altresì incentivato l'uso della bicicletta, oltre alle attività agonistiche che già si svolgono, e a tale scopo si prevede un'estensione della rete ciclabile per consentire il collegamento con le Scuole Primaria e Secondaria di Primo Grado (pista ciclopedonale di via Matteotti), l'accesso alla campagna e ai Comuni limitrofi in sicurezza e con la possibilità di fruizione da parte di bambini e persone anziane.

Queste ultime due categorie menzionate dovranno avere dei luoghi ben curati e sicuri in paese, dedicati allo svago, al gioco, all'aggregazione. Per quanto possibile si ritiene importante recuperare spazi pubblici anche di verde ove mettere a dimora piante autoctone ormai sconosciute ai giovani per ricordare attività agricole del passato che fanno parte del nostro patrimonio culturale.

In **tematica ambientale** si continuerà a migliorare la raccolta differenziata dei rifiuti, tramite la separazione secco-umido, cercando di armonizzare i sistemi di gestione amministrativa e di raccolta con i comuni limitrofi in modo da effettuare scelte sempre più adeguate sotto il profilo della qualità e del costo. Altro aspetto è quello di ridurre la quantità dell'immondizia prodotta premiando comportamenti corretti e migliorando la qualità del materiale differenziato.

La salute

Il tema della salute è sicuramente il più importante: la "Conferenza dei Sindaci" è l'Istituzione sovracomunale che andrà pertanto "partecipata e sostenuta" per poter avvicinare il rapporto fra la cittadinanza e l' U.L.S.S. 4 Alto Vicentino, raccogliendo le difficoltà che emergono, le insoddisfazioni che i cittadini utenti segnalano ma anche evidenziando i comportamenti virtuosi.

A livello strettamente locale si cercherà di incentivare la costituzione delle Unità Territoriali di Assistenza Primaria formate da Medici di Medicina Generale che, associandosi, saranno in grado di fornire un maggior numero di prestazioni qualificate in un arco temporale diurno più esteso.

La tutela della qualità delle acque, del suolo e dell'aria, nell'ambiente in cui viviamo, si rapportano direttamente con lo stato di salute e con la qualità della vita: il monitoraggio continuo dovrà essere costantemente effettuato.

Un altro impegno che riguarda l'ambiente, le emissioni, il risparmio di risorse economiche e naturali sarà l'adesione alla programmazione PAES (Piano di Azione per l'energia sostenibile) che richiede la collaborazione e la condivisione di obiettivi tangibili tra Amministrazioni. Tali progetti (la redazione del documento ci proietta fino al 2020), pur partendo dall'Ente comunale, coinvolgono necessariamente il privato e i portatori di interesse in senso più ampio andando a toccare molti aspetti del vivere comune.

Rapporto con altri comuni

Molti obiettivi che ci siamo proposti presuppongono la collaborazione con i Comuni contermini ed in particolare il rapporto e l'intesa con Carrè devono essere approfonditi e consolidati per affrontare progetti e tematiche comuni, sia allo scopo di consentire un risparmio nelle spese ed un miglioramento dei servizi, ma anche per favorire un'integrazione fra le due popolazioni e un potenziamento delle associazioni di volontariato oltre alla Scuola Secondaria di primo grado e alla palestra che sono già una realtà consolidata.

1.4 LE POLITICHE FISCALI

La politica fiscale adottata nell'esercizio finanziario 2015 ha visto, sostanzialmente, la conferma delle aliquote di imposta già vigenti nell'esercizio precedente, proseguendo la linea adottata negli ultimi anni.

E' stata confermata la IUC - Imposta Unica Comunale - la quale, si ricorda, si compone dei tre distinti tributi:

- A) **IMU**, imposta di natura patrimoniale, che continua ad essere applicata e disciplinata dall'art. 13 del d.l. 201/2011. L'articolo 1 comma 703 della legge di stabilità ha previsto, infatti, che l'istituzione della IUC lasci salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU.
- B) **TASI**, tributo sui servizi indivisibili, per la copertura dei servizi indivisibili e che ha semplicemente sostituito la maggiorazione pari a 0,30 centesimi a metro quadrato applicato nell'anno 2013 sul prelievo tributario effettuato per il servizio rifiuti, e che, quanto a modalità di calcolo e di gestione, può essere considerata la vera novità dell'impianto tributario comunale dell'anno 2014.
- C) **TARI**, tassa sui rifiuti, per la copertura del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti che sostituisce i precedenti prelievi. L'art. 1 comma 704 della legge di stabilità ha abrogato l'articolo 14 del d.l. 201/2011 inerente l'applicazione della TARES.

Si evidenzia che l'istituzione della IUC ha lasciato salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU, nel senso che la normativa di riferimento per la gestione del tributo non ha sostanzialmente subito alcuna variazione .

L'istituzione della IUC e delle sue componenti è stata disciplinata con regolamento approvato dal Consiglio Comunale con propria delibera n° 7 del 09.04.2014 e successivamente modificato con proprio atto n° 9 in data 09.04.2015.

L'articolo 1 comma 702 della legge di stabilità 2014 ha stabilito infatti che rimane ferma l'applicazione dell'articolo 52 del decreto legislativo 446/1997 in materia di potestà regolamentare.

Nel corso dell'anno 2015 si è concluso il piano di revisione e ricostruzione della banca dati ICI/IMU, operazione effettuata nello spirito di una maggiore equità fiscale verso i cittadini. Attraverso la bonifica dei dati relativi agli immobili oggetto di imposta sono stati anche emessi numerosi atti di accertamento per imposta omessa o non correttamente versata. Come conseguenza del lavoro di cui trattasi, nell'anno 2015 è stato possibile effettuare, per la prima volta, l'invio al domicilio del contribuente dei modelli precompilati per il pagamento dell'IMU e della TASI.

Per gli altri tributi minori, quali la **TOSAP** e l'**Imposta di pubblicità** non ci sono state modifiche. Anche l'**Addizionale Comunale all'IRPEF** è stata confermata nella misura dello 0,8 per mille.

1.5 - L'ASSETTO ORGANIZZATIVO

La struttura organizzativa dell'Ente è suddivisa in tre aree funzionali:

1. area servizi amministrativi e di contabilità: nell'ambito di questa area hanno prestato servizio, nell'anno 2015, tre dipendenti, di cui uno a orario parziale a 30/36 ore settimanali e due ad orario pieno oltre alla responsabile del servizio, anch'essa in servizio a tempo pieno. Tutti i dipendenti risultano assunti con contratto a tempo indeterminato.
2. area servizi al cittadino: nell'ambito di questa area hanno prestato servizio, nell'anno 2015, tre dipendenti, di cui uno a tempo parziale 24/36 ore settimanali, oltre alla responsabile del servizio; tutti risultano assunti a tempo indeterminato;
3. area tecnica: nell'ambito di questa area hanno prestato servizio, nell'anno 2015, quattro dipendenti ed il responsabile del servizio fino al 04.05.2015, tutti assunti con contratto a tempo pieno ed indeterminato.
Successivamente, in esecuzione dell'atto di Consiglio Comunale n° 3 del 26.03.2015 avente ad oggetto: "APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLE FUNZIONI E DEI SERVIZI TECNICI DEI COMUNI DI CARRE' E CHIUPPANO" il servizio tecnico è stato convenzionato con quello del limitrofo Comune di Carrè. Quindi con decorrenza 04.05.2015 il servizio tecnico è stato suddiviso in due aree: il servizio tecnico manutentivo (lavori pubblici) il quale opera nella sede municipale del Comune di Carrè ed il servizio di edilizia privata e gestione del territorio il quale opera presso la sede municipale del Comune di Chiuppano. Entrambe le aree dispongono di un proprio responsabile di servizio che opera a tempo pieno ed indeterminato.

1.5.1 - TABELLE A SUPPORTO DELLA DESCRIZIONE DELL'ASSETTO ORGANIZZATIVO

DATI RELATIVI AL PERSONALE					
Descrizione	AL 31/12/2011	AL 31/12/2012	AL 31/12/2013	AL 31/12/2014	AL 31/12/2015
Posti previsti in pianta organica	30	30	30	15	15
Personale di ruolo in servizio	13	13	13	12	12
Personale non di ruolo in servizio	0	0	0	0	0

Descrizione	Impegni 2011	Impegni 2012	Impegni 2013	Impegni 2014	Impegni 2015
Spesa personale (Titolo I Intervento 1)	451.019,16	486.273,36	473.748,10	465.890,87	410.702,45

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica al 31/12/2014	In servizio al 31/12/2014	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica al 31/12/2014	In servizio al 31/12/2014
A.1	0	0	C.1	6	0
A.2	0	0	C.2	0	1
A.3	0	0	C.3	0	1
A.4	0	0	C.4	0	0
A.5	0	0	C.5	0	2
B.1	2	0	D.1	3	1
B.2	0	0	D.2	0	1
B.3	4	1	D.3	0	0
B.4	0	1	D.4	0	0
B.5	0	0	D.5	0	0
B.6	0	2	D.6	0	0
B.7	0	2	Dirigenti	0	0
TOTALE	6	6	TOTALE	9	6

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica al 31/12/2015	In servizio al 31/12/2015	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica al 31/12/2015	In servizio al 31/12/2015
A.1	0	0	C.1	6	0
A.2	0	0	C.2	0	1
A.3	0	0	C.3	0	1
A.4	0	0	C.4	0	0
A.5	0	0	C.5	0	2
B.1	2	0	D.1	3	1
B.2	0	0	D.2	0	1
B.3	4	1	D.3	0	0
B.4	0	1	D.4	0	0
B.5	0	0	D.5	0	0
B.6	0	2	D.6	0	0
B.7	0	2	Dirigenti	0	0
TOTALE	6	6	TOTALE	9	6

DATI AL 31/12/2014					
AREA TECNICA			AREA ECONOMICO-FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	0	0	A	0	0
B	2	2	B	3	3
C	3	2	C	1	0
D	1	0	D	1	1
Dirigenti	0	0	Dirigenti	0	0
TOTALE	6	4	TOTALE	5	4
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	1	1
C	0	0	C	2	2
D	0	0	D	1	1
Dirigenti	0	0	Dirigenti	0	0
TOTALE	0	0	TOTALE	4	4
ALTRE AREE			TOTALE AL 31/12/2014		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	6	6
C	0	0	C	6	4
D	0	0	D	3	2
Dirigenti	0	0	Dirigenti	0	0
TOTALE	0	0	TOTALE	15	12

DATI AL 31/12/2015					
AREA TECNICA			AREA ECONOMICO-FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	0	0	A	0	0
B	2	2	B	3	3
C	3	2	C	1	0
D	1	0	D	1	1
Dirigenti	0	0	Dirigenti	0	0
TOTALE	6	4	TOTALE	5	4
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	1	1
C	0	0	C	2	2
D	0	0	D	1	1
Dirigenti	0	0	Dirigenti	0	0
TOTALE	0	0	TOTALE	4	4
ALTRE AREE			TOTALE AL 31/12/2015		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	6	6
C	0	0	C	6	4
D	0	0	D	3	2
Dirigenti	0	0	Dirigenti	0	0
TOTALE	0	0	TOTALE	15	12

DETTAGLIO DELLA STRUTTURA DELL'ENTE DAL 2011 AL 2015

Tipologia	Trend storico				
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Mezzi operativi (n°.)	2	2	2	2	2
Veicoli (n°.)	2	2	2	2	2
Centro elaborazione dati	NO	NO	NO	NO	NO
Personal Computer (n°)	19	20	20	20	20
Monitor (n°)	19	20	20	20	20
Stampanti (n°)	7	7	7	7	7
Altre strutture					

1.6 - LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE

In questa sezione sono esposte le partecipazioni in possesso dell'Ente alla data del 31.12.2015.

Si fa presente che alla data odierna non sono disponibili i dati contabili al 31.12.2015 di ciascuna società in quanto i rispettivi bilanci non sono ancora stati approvati. Vengono, quindi, riportate le risultanze contabili attualmente in possesso dell'Ente e per lo più risalenti al 31.12.2014.

Si ricorda che il Consiglio Comunale, con proprio atto n° 39 del 30.11.2010 ha provveduto ad effettuare la ricognizione delle società partecipate ex art 3, commi 27-33, della Legge n° 244/2007. Mediante tale atto è stato autorizzato il mantenimento delle partecipazioni del Comune di Chiuppano nelle società sotto elencate. Il Consiglio ha infatti dato atto che Alto Vicentino Ambiente srl, Alto Vicentino Servizi spa, Impianti Astico srl, Società per l'ammodernamento e la gestione delle ferrovie e tramvie vicentine F.T.V - spa sono delle società erogatrici di servizi di interesse generale mentre Pasubio Tecnologia srl può essere ricondotta alla categoria delle società strumentali oggetto dell'articolo 13 del d.l. n. 223/2006. Per tutte le società partecipate, quindi, sussistono i presupposti per il mantenimento della partecipazione da parte del Comune in quanto svolgono attività riconducibili a finalità istituzionali o finalità di interesse generale. In merito alle partecipazioni in F.T.V. si evidenzia che è intenzione dell'Amministrazione Comunale procedere con l'alienazione delle quote possedute e a tal fine sta predisponendo quanto necessario per l'alienazione ai sensi del vigente statuto societario.

LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE

N.	Denominazione società partecipata	Tipologia partecipazione (D=Diretta) (I=Indiretta)	% Quota di possesso	Capitale sociale al 31/12/2015	Valore patrimonio netto al 31/12/2015	Valore attribuito nel conto del patrimonio al 31/12/2015	Anno ultimo risultato economico disponibile	Ultimo risultato economico disponibile
1	PASUBIO TECNOLOGIA SRL	D	0,13	42.645,00	436.583,00	55,43	2014	6.760,23
2	ALTO VICENTINO SERVIZI SPA	D	1,07	2.167.227,00	10.756.933,00	23.189,33	2014	2.492.333,00
3	ALTO VICENTINO AMBIENTE SRL	D	1,40	3.526.199,00	15.944.479,00	49.366,79	2014	1.122.905,00
4	IMPIANTI ASTICO SRL	D	2,62	379.666,00	16.120.318,00	9.947,25	2014	1.156.840,00
5	SOCIETA' PER L'AMMODERNAMENTO E LA GESTIONE DELLE FERROVIE E TRAMVIE VICENTINE SPA	D	0,02	7.975.291,00	20.447.145,00	1.595,06	2014	139.279,00
6	CONSORZIO DI POLIZIA LOCALE NORDEST VICENTINO	D	1,23	0,00	85.045,57	1.046,06	2014	15.623,69
7	CONSORZIO ENERGIA VENETO	D	0,10	117.820,00	599.792,00	117,82	2011	481.971,00
8	A.A.T.O. BACCHIGLIONE	D	0,25	0,00	4.136.830,61	0,00	2014	575.813,05

1.7 - LE CONVENZIONI CON ENTI

Il Comune di Chiuppano, per l'esercizio delle funzioni in ambiti territoriali maggiormente adeguati, mantiene forme di cooperazione e di associazione con altri enti già intraprese negli scorsi anni.

Continuano quindi ad essere attive, per esempio, le convenzioni per la gestione associata delle funzioni catastali, per la segreteria comunale, per la gestione del complesso scolastico "N. Rezzara", per la gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica. Si ricorda, inoltre, la convenzione relativa al patto sociale per il lavoro vicentino, la convenzione con il Tribunale di Vicenza per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità. Confermate anche le seguenti convenzioni: convenzione per la cooperazione tra gli Enti Locali partecipanti compresi nell'ambito territoriale ottimale del servizio idrico integrato "Bacchiglione" ai sensi dell'articolo 3, comma 2, della L.R. 17/2012 e della D.G.R.V. n. 1006/2012", convenzione tra l'Amministrazione Comunale di Chiuppano e la scuola d'infanzia paritaria "Monumento ai Caduti", convenzione tra i Comuni di Chiuppano, Carrè, Caltrano e U.S.D. Pedemontana per l'uso, la custodia e la manutenzione dei campi sportivi e degli annessi immobili ad uso spogliatoi e servizi, convenzione tra il Comune di Chiuppano e il gruppo volontari "nonni vigili" di Chiuppano.

Rimangono in vigore ancora per l'anno 2015 le seguenti convenzioni approvate nell'anno 2013:

1. delibera G.C. n° 21 del 21/02/2013: convenzione con CAAF CGIL CISL UIL per la gestione dei dati relativi alla situazione economica del richiedente gli assegni per nucleo familiare, di maternità, per il sostegno alla locazione previsto dall L. 431/1998, art. 11 anni 2013-2015;
2. delibera G.C. n° 24 del 26/02/2013: convenzione con CAAF CGIL CISL UIL per la gestione la gestione della richiesta della tariffa sociale per la fornitura di energia elettrica e gas naturale sostenuta dai clienti domestici disagiati - anni 2013-2015.
3. delibera G.C. n° 25 del 26/02/2013: convenzione con CAAF ACLI SERVICE per la gestione dei dati relativi alla situazione economica del richiedente gli assegni pe ril nucleo familiare, di maternità, per il sostegno alla locazione previsto dall L. 431/1998, art. 11 anni 2013-2015;
4. delibera G.C. n° 105 del 21/11/2013: convenzione per la gestione del museo naturalistico delle Bregonze sito nelle ex scuole di Marola e concessione utilizzo di alcuni locali. Gruppo Naturaliistico "Anthracotherium" di Chiuppano e centro culturale Himalaya Shila.

Nel corso dell'anno 2015 sono state sottoscritte le seguenti nuove convenzioni:

1. delibera di G.C. n° 40 del 16.04.2015: "IMPIEGO DI IMPUTATI CON PENA ALTERNATIVA IN LAVORI DI PUBBLICA UTILITA': PROROGA CONVENZIONE";
2. delibera di G.C. n° 56 del 28.05.2015: "CENTRI ESTIVI 2015 ORGANIZZATI IN COLLABORAZIONE CON IL COMUNE DI CARRE'. APPROVAZIONE ACCORDO DI PROGRAMMA E SCHEMA DI CONVENZIONE. AFFIDAMENTO A ECOTOPIA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS";
3. delibera di G.C. n°59 del 28.05.2015: "RINNOVO CONVENZIONE PER L'USO DEI LOCALI DEL CENTRO SERVIZI COMUNALE IN VIA ROMA: STAGIONE SPORTIVA 2015-2016";
4. DELIBERA DI G.C. n° 129 del 17.12.2015: "SPERIMENTAZIONE DEL SISTEMA DEI PAGAMENTI INFORMATICI A FAVORE

DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI ATTRAVERSO IL NODO REGIONALE DEI PAGAMENTI TELEMATICI. APPROVAZIONE CONVENZIONE CON LA REGIONE VENETO. AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE";

5. delibera di C.C. n° 3 del 26/03/2015: "APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLE FUNZIONI E DEI SERVIZI TECNICI DEI COMUNI DI CARRE' E CHIUPPANO";

6. delibera di C.C. n° 24 del 30.07.2015: "APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLE FUNZIONI E DEI SERVIZI TECNICI DEI COMUNI DI CARRE' E CHIUPPANO";

7. delibera di C.C. n° 26 del 30.07.2015:" APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER L'ESERCIZIO IN FORMA ASSOCIATA DELLE FUNZIONI DI ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO DEL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI NEL BACINO TERRITORIALE "VICENZA".

8. delibera di C.C. n° 27 del 30.07.2015:" APPROVAZIONE CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLE FUNZIONI DI CONTROLLO IN CAPO AL NUCLEO DI VALUTAZIONE TRA I COMUNI DI THIENE, CARRE' E CHIUPPANO";

9. delibera di C.C. n° 37 del 30.11.2015: "APPROVAZIONE CONVENZIONE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI TESORERIA DEL COMUNE DI CHIUPPANO TRIENNIO 2016-2020".

RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE
2015

SEZIONE 2

TECNICA ED ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Comune di:
COMUNE DI CHIUPPANO (VI)

Nella presente sezione viene fornita una serie di informazioni sui risultati finanziari ed economico-patrimoniali, sui criteri adottati nella formazione del rendiconto e nella valutazione delle singole voci in esso contenute.

2.1 - ASPETTI GENERALI

2.1.1 - CRITERI DI FORMAZIONE

L'Ente per la rilevazione dei fatti di gestione ha adottato un sistema di contabilità che rileva i fatti di gestione sotto l'aspetto finanziario mentre sotto l'aspetto economico-patrimoniale si ha una rilevazione di tipo extra contabile.

2.1.2 - CRITERI DI VALUTAZIONE

CONTO DEL PATRIMONIO

I criteri di valutazione delle attività e passività patrimoniali sono quelli previsti dall'art. 230, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000 e/o dall'applicazione dei principi contabili.

ATTIVO

• IMMOBILIZZAZIONI

- immateriali: sono state valutate al costo storico di acquisizione o di produzione, al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.
- materiali:
 - i beni demaniali acquisiti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 77/1995 (ora sostituito dal D.Lgs. n. 267/2000) sono stati valutati al valore del residuo debito dei mutui ancora in estinzione, al netto degli ammortamenti effettuati, mentre quelli acquisiti successivamente all'entrata in vigore del predetto decreto legislativo sono valutati al costo di acquisizione o di realizzazione, al netto degli ammortamenti effettuati;
 - i terreni acquisiti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 77/1995 (ora sostituito dal D.Lgs. n. 267/2000) sono valutati al valore catastale rivalutato; quelli acquisiti dopo l'entrata in vigore del decreto legislativo sono valutati al costo di acquisizione;
 - i fabbricati acquisiti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 77/1995 (ora sostituito dal D.Lgs. n. 267/2000) sono valutati al valore catastale, rivalutato secondo le norme fiscali al netto degli ammortamenti effettuati, mentre quelli acquisiti successivamente sono iscritti al costo di acquisizione o di realizzazione, al netto degli ammortamenti effettuati;
 - i macchinari, le attrezzature e gli impianti sono stati valutati al costo di acquisizione, al netto degli ammortamenti effettuati;

- le attrezzature ed i sistemi informatici, gli automezzi e i motoveicoli, i mobili e le macchine d'ufficio sono stati valutati al costo di acquisizione, al netto degli ammortamenti effettuati;
 - le universalità di beni sono iscritte al costo di acquisizione, al netto degli ammortamenti effettuati;
 - le immobilizzazioni in corso sono state valutate al costo di acquisizione o di produzione del bene non ancora utilizzato per l'erogazione dei servizi dell'Ente.
- finanziarie:
 - partecipazioni in imprese: sono state valutate, secondo le norme del Codice Civile, al costo di acquisto ovvero in base al metodo del patrimonio netto;
 - crediti verso partecipate sono stati valutati al valore nominale;
 - titoli: sono stati valutati al valore nominale;
 - i crediti di dubbia esigibilità sono stati valutati al netto del relativo fondo svalutazione crediti;
 - i crediti per depositi cauzionali sono stati valutati al valore nominale.
- **ATTIVO CIRCOLANTE:**
 - rimanenze: sono state valutate, secondo le norme del Codice Civile, al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore desumibile dall'andamento del mercato;
 - crediti: sono stati valutati al valore nominale;
 - titoli: sono stati valutati al valore nominale;
 - disponibilità liquide: sono state iscritte al loro valore monetario reale.
- **RATEI E RISCONTI:** sono poste contabili rilevate per ripartire correttamente fatti di gestione che generano costi e proventi di competenza economica in parte dell'esercizio in chiusura ed in parte dell'esercizio o degli esercizi successivi:
 - ratei attivi: sono stati valutati in base alla quota di proventi di competenza dell'esercizio in chiusura, ma la cui manifestazione finanziaria avverrà nell'esercizio successivo;
 - risconti attivi: sono stati valutati in base alla quota di costi, la cui manifestazione finanziaria è già avvenuta, ma che sono di competenza degli esercizi futuri.

PASSIVO

- **CONFERIMENTI:** sono stati valutati al valore nominale al netto dell'eventuale quota annuale di ricavi pluriennali rilevata.
- **DEBITI:** sono stati valutati al valore nominale residuo.
- **RATEI E RISCONTI:** sono poste contabili rilevate per ripartire correttamente fatti di gestione che generano costi e proventi di competenza economica in parte dell'esercizio in chiusura ed in parte dell'esercizio o degli esercizi successivi:
 - ratei passivi: sono stati valutati in base alla quota di costi di competenza dell'esercizio in chiusura, ma la cui manifestazione finanziaria avverrà nell'esercizio successivo;
 - risconti passivi: sono stati valutati in base alla quota di proventi, la cui manifestazione finanziaria è già avvenuta, ma che sono di competenza degli esercizi futuri.

CONTO ECONOMICO

Per i Comuni con popolazione inferiore ai 3.000 abitanti non è prevista l'elaborazione del conto economico secondo quanto indicato dalla Legge 23.12.2005 n° 266 la quale, al comma 164, recita: "La disciplina del Conto Economico prevista dall'articolo 229 del Testo Unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000 n° 267, non si applica ai Comuni con popolazione inferiore ai 3.000 abitanti".

2.2 - ASPETTI FINANZIARI

Per consentire una prima valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione, si pongono a confronto i dati di sintesi del bilancio di previsione definitivo con i dati finali del conto del bilancio nella seguente tabella riepilogativa.

I dati previsionali sottoindicati sono stati approvati con deliberazione di Consiglio Comunale n° 14 del 09.04.2015.

Le risultanze finali del conto del bilancio sono espresse in termini di **risultato contabile di amministrazione**.

Tale risultato se positivo è detto avanzo, se negativo disavanzo, se uguale a zero si definisce pareggio finanziario.

Il risultato contabile di amministrazione si può scomporre in **risultato della gestione di competenza** ed in **risultato della gestione residui**.

RISULTANZE RIEPILOGATIVE DEL CONTO DEL BILANCIO 2015**PREVISIONI INIZIALI DEL BILANCIO 2015**

ENTRATA	
Titolo 1° - TRIBUTARIE	1.611.226,83
Titolo 2° - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI	46.977,38
Titolo 3° - EXTRATRIBUTARIE	176.285,99
Titolo 4° - ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI DI CAPITALE E RISCOSSIONI DI CREDITI	572.000,00
Titolo 5° - ACCENSIONE DI PRESTITI	450.000,00
Titolo 6° - ENTRATE PER SERVIZI C/TERZI	416.000,00
Avanzo applicato	0,00
TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE	3.272.490,20
SPESA	
Titolo 1° - CORRENTI	1.757.044,95
Titolo 2° - CONTO CAPITALE	572.000,00
Titolo 3° - RIMBORSO PRESTITI	527.445,25
Titolo 4° - SPESE PER SERVIZI C/TERZI	416.000,00
Disavanzo applicato	0,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	3.272.490,20

I dati previsionali indicati sono stati approvati con deliberazione consiliare n. 14 del 09-04-2015

RISULTATI FINALI DELLA GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA 2015

ENTRATA	Accertamenti 2015
Titolo 1° - TRIBUTARIE	1.537.997,46
Titolo 2° - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI	57.848,22
Titolo 3° - EXTRATRIBUTARIE	151.935,04
Titolo 4° - ALIENAZIONI, , TRASFERIMENTI DI CAPITALE E RISCOSSIONI DI CREDITI	183.199,60
Titolo 5° - ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00
Titolo 6° - ENTRATE PER SERVIZI C/TERZI	233.441,98
TOTALE ENTRATE	2.164.422,30
SPESA	Impegni 2015
Titolo 1° - CORRENTI	1.587.083,98
Titolo 2° - CONTO CAPITALE	123.520,18
Titolo 3° - RIMBORSO PRESTITI	77.445,25
Titolo 4° - SPESE PER SERVIZI C/TERZI	233.441,98
TOTALE SPESE	2.021.491,39
Avanzo di amministrazione 2014 applicato al 2015	189.900,00

RISULTATO CONTABILE DI AMMINISTRAZIONE 2015

Fondo di cassa al 01/01/2015		659.762,84
+ riscossioni effettuate		
<i>in conto residui</i>	259.907,56	
<i>in conto competenza</i>	1.879.290,51	
		2.139.198,07
- pagamenti effettuati		
<i>in conto residui</i>	317.716,18	
<i>in conto competenza</i>	1.680.676,37	
		1.998.392,55
- pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate		0,00
Fondo di cassa al 31/12/2015		800.568,36
+ somme rimaste da riscuotere		
<i>in conto competenza</i>	285.131,79	
<i>in conto residui</i>	106.087,62	
		391.219,41
- somme rimaste da pagare		
<i>in conto competenza</i>	340.815,02	
<i>in conto residui</i>	21.110,82	
		361.925,84
- Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	28.176,54	
- Fondo Pluriennale Vincolato per spese c/capitale	189.870,00	218.046,54
		611.815,39
Avanzo di amministrazione al 31/12/2015		611.815,39

GESTIONE RESIDUI

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (Avanzo + Disavanzo -)	576.272,22
MAGGIORI (+) O MINORI (-) RESIDUI ATTIVI RIACCERTATI	-63.462,70
MINORI RESIDUI PASSIVI RIACCERTATI (+)	174.121,50
RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI	686.931,02

GESTIONE DI COMPETENZA

ACCERTAMENTI A COMPETENZA (+)	2.164.422,30
IMPEGNI A COMPETENZA (-)	2.021.491,39
RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	142.930,91

GESTIONE DI COMPETENZA

1) LA GESTIONE CORRENTE

Entrate correnti (Titolo I II e III)	1.747.780,72	+
<i>Spese correnti + Spese Titolo III (Interventi 2-3-4-5)</i>	1.664.529,23	-

AVANZO REALE DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE	83.251,49	
---	------------------	--

Eventuale quota permessi a costruire accertati tra le entrate in conto capitale applicata spese correnti	0,00	+
Entrate correnti che finanziano spese in conto capitale	0,00	-
Avanzo 2014 applicato a spese correnti	0,00	+
Spese per rimborso quote capitale dei mutui da non considerare nell'equilibrio corrente	0,00	+

AVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE CORRENTE	83.251,49	=
--	------------------	----------

2) LA GESTIONE C/CAPITALE

Entrate Titolo IV e Titolo V (Categorie 2-3-4)	183.199,60	+
Eventuale quota permessi a costruire accertati tra le entrate in conto capitale applicata a spese correnti	0,00	-
Entrate correnti che finanziano spese in conto capitale	0,00	+
Avanzo 2014 applicato a investimenti	0,00	+
<i>Spese Titolo II</i>	123.520,18	-

AVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE C/CAPITALE	59.679,42	=
--	------------------	----------

2) LA GESTIONE MOVIMENTO FONDI

Entrate Titolo V (Categoria 1)	0,00	+
<i>Spese Titolo III (Intervento 1)</i>	0,00	-

DISAVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE MOVIMENTO FONDI	0,00	=
--	-------------	----------

GESTIONE RESIDUI		
Miglioramenti		
per maggiori accertamenti di residui attivi	0,00	+
per economie di residui passivi	<u>174.121,50</u>	+
		174.121,50 +
Peggioramenti		
per eliminazione di residui attivi	<u>63.462,70</u>	-
		63.4762,70 -
SALDO della gestione residui		110.658,80 =
Le economie conseguite tra i residui passivi sono state realizzate nei seguenti titoli di spesa:		
Titolo 1° - CORRENTI		117.512,68
Titolo 2° - CONTO CAPITALE		54.922,24
Titolo 3° - RIMBORSO PRESTITI		0,00
Titolo 4° - SPESE PER SERVIZI C/TERZI		1.686,58
Totale economie sui residui passivi		174.121,50

RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE SCOMPOSTO AI FINI DELL'UTILIZZO O RIPIANO

Fondi vincolati	0,00
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	0,00
Fondi di ammortamento	0,00
Fondi non vincolati	829.861,93

TREND STORICO DEI RISULTATI FINANZIARI

DESCRIZIONE	2011	2012	2013	2014	2015
Risultato finanziario contabile derivante dalla gestione di competenza	9.431,00	31.517,45	134.427,26	182.282,04	142.930,91
Risultato finanziario contabile derivante dalla gestione residui	133.119,67	173.160,74	234.995,70	393.830,21	686.771,05
Risultato finanziario contabile di amministrazione complessivo	142.550,67	204.678,19	369.422,96	576.112,25	829.701,96
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate (in detrazione)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione risultante dalla gestione finanziaria	142.550,67	204.678,19	369.422,96	576.112,25	829.861,93

2.2.1 PATTO DI STABILITA' INTERNO

Gli Enti Locali assoggettati al rispetto delle regole del patto di stabilità, così come definito dall'articolo 31, comma 1, della legge 183/2011, sono i seguenti:

- le province,
- i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti;
- dal 2013 i comuni con popolazione dai 1.000 a 5.000 abitanti.

Il Comune di Chiuppano è stato, quindi, chiamato a "confrontarsi" con le regole del patto di stabilità per la prima volta nell'anno 2013.

Il rispetto del patto ossia il perseguimento di determinati obiettivi specifici che impongono agli enti di conseguire un saldo finanziario di tipo misto (calcolato cioè sulla base di criteri di cassa per la gestione investimenti e di competenza per la gestione corrente) permette di valutare se un ente è adempiente oppure inadempiente al patto e, in quest'ultimo caso, applicare le relative sanzioni.

Per il calcolo dell'obiettivo del patto occorre applicare alla media della spesa corrente del triennio 2010-2012, come desunta dai certificati al relativo conto consuntivo, delle percentuali indicate dalla legge che per gli enti con popolazione inferiore ai 3.000 abitanti è pari al 8,60%.

Il saldo obiettivo per il Comune di Chiuppano nell'anno 2015 è stato pari ad **+ € 91.000,00** (importo già al netto dell'assegnazione del patto verticale regionale incentivato e dello stanziamento del fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità), obiettivo che è stato rispettato pur con grande difficoltà dovuta innanzitutto all'incertezza delle risorse disponibili e alla conseguente impossibilità di effettuare un oculata programmazione, specialmente delle opere pubbliche.

PATTO DI STABILITÀ 2015

Saldo finanziario OBIETTIVO in termini di COMPETENZA MISTA	91.000,00
Saldo finanziario REALIZZATO in termini di COMPETENZA MISTA	137.000,00

OBIETTIVO P.S.I. ANNO 2015 RAGGIUNTO

2.2.2 - SINTESI FINANZIARIA

Questa è un'analisi 'statica', tesa ad individuare la composizione e le caratteristiche dei dati finanziari nel conto del bilancio.

Successivamente si passa a un'analisi 'dinamica', tesa a porre l'attenzione sugli scostamenti tra i dati di previsione, risultanti sia dal bilancio di previsione iniziale, sia da quello definitivo e quelli ottenuti al termine della gestione.

Il risultato finanziario complessivo è determinato anche dalla gestione residui e in particolare dalle variazioni derivanti dalle operazioni di riaccertamento, effettuate dai responsabili dei servizi, per la verifica della sussistenza delle condizioni per il mantenimento dei residui stessi nel rendiconto; perciò si evidenziano anche le informazioni principali riguardanti tali variazioni.

2.2.3. ANALISI DELLA GESTIONE

Relativamente alle singole voci di entrata e di spesa si elencano, di seguito, alcune considerazioni nell'ottica di porre evidenza e giustificazione dei principali scostamenti che si sono verificati, nel corso dell'anno 2015 tra il dato di previsione (assestato) e quello relativo agli accertamenti/impegni effettivamente registrati nella contabilità dell'Ente:

Andamento delle entrate:

Entrate tributarie – titolo I – entrate tributarie: la flessione complessiva di € 84.621,32 rispetto al dato previsionale viene così giustificata (relativamente alle cifre maggiormente significative):

- - € 25.000,00- minori incassi relativamente agli accertamenti IMU anni passati (triennio 2012-2015);
- - € 18.813,42 - minori incassi a titolo di IMU 2015 a seguito ridefinizione del f.do di solidarietà comunale per l'anno 2015
- - € 12.114,82 - minori incassi a titolo di TASI;
- - € 25.000,00 - minori incassi a titolo di TARI;

Entrate da trasferimenti – titolo II – entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione: si evidenzia, complessivamente, una flessione delle entrate, rispetto alle previsioni, pari ad € 12.863,53. Le voci di maggiore rilievo che hanno generato tale variazione vengono di seguito elencate:

- - € 6.920,00- minori trasferimenti regionali a titolo di c.to per impegnativa di cura;
- - € 1.000,00 - minori trasferimenti dalla Regione in materia di cultura;

Entrate extratributarie – titolo III – : si evidenzia una flessione pari ad € 41.591,25. Se ne elencano di seguito le cause principali:

- - € 1.460,02 - diritti di segreteria;
- - € 30.037,16 - minori sanzioni al CDS;
- - € 4.505,19 - minori trasferimenti per ADI;

- - € 3.415,05 - minori incassi da proventi utilizzo terreni appartenenti all'Ente;
- - € 2.232,00 - minori proventi per servizi cimiteriali;

Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti – titolo IV – : tale voce di bilancio presenta un incremento pari ad € 11.755,35, giustificata come di seguito indicato:

- - € 155.620,00 - alienazione immobili non effettuata;
- - € 346.380,00 - mancato accertamento a seguito non realizzazione dell'opera;
- - € 10.000,00 - perequazioni;
- - € 6.855,85 - minori incassi oneri di urbanizzazione;

Entrate derivanti da accensione di prestiti – titolo V – : la differenza, rispetto alla previsione assestata, è pari ad € 450.000,00 ed è relativa al fatto che nel corso dell'anno 2014 non è stato fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

L'andamento delle spese è stato invece il seguente:

Spese correnti – titolo I – spese di gestione: il conto di bilancio 2015 evidenzia minori spese correnti per un importo complessivo pari a € 266.006,83.

All'interno di tale cifra trovano allocazione tutte le minori spese effettuate nel corso dell'anno 2015 nell'ambito della gestione corrente.

Si tratta di una miriade di piccole cifre per le quali non si ravvisa l'opportunità di una specificazione puntuale. E' sufficiente riportare che nel corso dell'anno, per la normale attività di funzionamento dell'Ente, sono state impegnate minori risorse per un totale di € 266.006,83 rispetto a quanto ipotizzato in fase di previsione di bilancio.

Si sottolinea il fatto che tale minore spesa impegnata contiene gli impegni di spesa che sono stati re-imputati al successivo esercizio finanziario 2016 per effetto del riaccertamento ordinario dei residui effettuato ai sensi di quanto disposto dal d.lgs. 118/2011. Detta somma è pari ad € 28.176,54 nonchè le spese provenienti dal rendiconto 2014 per effetto del riaccertamento straordinario ed andate poi in economia (€ 43.679,24).

Spese in conto capitale – titolo II – spese di investimento: il conto di bilancio evidenzia minori impegni di spesa per complessivi € 810.159,09. Di seguito il dettaglio degli scostamenti maggiormente rilevanti rispetto alla previsione:

- *Funzione 1* - funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo - minori spese per € 3.589,48 relative a interventi su stabili comunali e a spese per informatizzazione;
- *Funzione 5* - funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali - minori spese per € 512.000,00 relative ad un risparmio di spesa di € 10.000,00 relativamente all'acquisto dell'immobile "nicolò rezzara" e al mancato restauro dell'ex teatro per € 502.000,00.
- *Funzione 8* - funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti - minori spese per € 279.253,87: la cifra si riferisce alla reimputazione dell'importo di € 189.900,00 all'anno 2016 per quanto riguarda la realizzazione della manutenzione straordinaria di via Pascoli e di via del Casello nonché a risparmi di spesa su via Matteotti;

- *Funzione 9* - funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente - minori spese per € 11.438,09 dovuti principalmente a risparmi di spesa su interventi effettuati in anni precedenti a seguito chiusura contabilità lavori.

Spese per rimborso di prestiti – titolo III – rimborso anticipazioni e quote capitale dei prestiti in essere: la differenza, rispetto alla previsione assestata, pari ad € 450.000,00 è dovuta al fatto che nel corso dell'anno 2015 non è stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Come evidenziato in precedenza, il risultato finanziario complessivo è determinato anche dalla gestione dei residui. In particolare vanno considerate le variazioni derivanti dalle operazioni di riaccertamento, ordinario e straordinario, effettuate ai sensi del d.lgs 118/2011 al fine della verifica della sussistenza delle condizioni per il mantenimento dei residui stessi nel rendiconto.

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DI COMPETENZA	Accertamenti 2015	Impegni 2015	Differenza tra accertamenti e impegni
Correnti	1.747.780,72	1.664.529,23	83.251,49
Conto Capitale	183.199,60	123.520,18	59.679,42
Movimento fondi	0,00	0,00	0,00
Servizi conto terzi	233.441,98	233.441,98	0,00
TOTALE	2.164.422,30	2.021.491,39	142.930,91

CONFRONTO PREVISIONI DEFINITIVE CON PREVISIONI INIZIALI

Titolo	DESCRIZIONE	Stanziamenti iniziali	Stanziamenti definitivi	Differenza tra stanziamenti definitivi e stanziamenti iniziali	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate Tributarie	1.611.226,83	1.622.618,78	11.391,95	0,71 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	46.977,38	70.711,75	23.734,37	50,52 %
III	Entrate Extratributarie	176.285,99	193.526,29	17.240,30	9,78 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	572.000,00	711.305,45	139.305,45	24,35 %
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	450.000,00	450.000,00	0,00	0,00 %
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	416.000,00	466.000,00	50.000,00	12,02 %
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	189.900,00	189.900,00	***** , ** %
	TOTALE	3.272.490,20	3.704.062,27	431.572,07	13,19 %
SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	1.757.044,95	1.853.090,81	96.045,86	5,47 %
II	Spese in conto capitale	572.000,00	933.679,27	361.679,27	63,23 %
III	Spese per rimborso di prestiti	527.445,25	527.445,25	0,00	0,00 %
IV	Spese per servizi per conto di terzi	416.000,00	466.000,00	50.000,00	12,02 %
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00 %
	TOTALE	3.272.490,20	3.780.215,33	507.725,13	15,51 %

CONFRONTO ACCERTAMENTI / IMPEGNI CON PREVISIONI INIZIALI

Titolo	DESCRIZIONE	Stanziamenti iniziali	Accertamenti Impegni 2015	Differenza tra accertamenti e impegni con stanziamenti iniziali(*)	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate Tributarie	1.611.226,83	1.537.997,46	-73.229,37	-4,54 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	46.977,38	57.848,22	10.870,84	23,14 %
III	Entrate Extratributarie	176.285,99	151.935,04	-24.350,95	-13,81 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	572.000,00	183.199,60	-388.800,40	-67,97 %
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	450.000,00	0,00	-450.000,00	-100,00 %
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	416.000,00	233.441,98	-182.558,02	-43,88 %
TOTALE		3.272.490,20	2.164.422,30	-1.108.067,90	-33,86 %
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00			
TOTALE		3.272.490,20			
SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	1.757.044,95	1.587.083,98	-169.960,97	-9,67 %
II	Spese in conto capitale	572.000,00	123.520,18	-448.479,82	-78,41 %
III	Spese per rimborso di prestiti	527.445,25	77.445,25	-450.000,00	-85,32 %
IV	Spese per servizi per conto di terzi	416.000,00	233.441,98	-182.558,02	-43,88 %
TOTALE		3.272.490,20	2.021.491,39	-1.250.998,81	-38,23 %
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00			
TOTALE		3.272.490,20			

(*) *Maggiori o minori entrate e minori spese*

CONFRONTO ACCERTAMENTI / IMPEGNI CON PREVISIONI DEFINITIVE

Titolo	DESCRIZIONE	Stanzamenti definitivi	Accertamenti Impegni 2015	Differenza tra accertamenti e impegni con stanziamenti definitivi (*)	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate Tributarie	1.622.618,78	1.537.997,46	-84.621,32	-5,22 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	70.711,75	57.848,22	-12.863,53	-18,19 %
III	Entrate Extratributarie	193.526,29	151.935,04	-41.591,25	-21,49 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	711.305,45	183.199,60	-528.105,85	-74,24 %
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	450.000,00	0,00	-450.000,00	-100,00 %
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	466.000,00	233.441,98	-232.558,02	-49,91 %
TOTALE		3.514.162,27	2.164.422,30	-1.349.739,97	-38,41 %
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		189.900,00			
TOTALE		3.704.062,27			
SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	1.853.090,81	1.587.083,98	-266.006,83	-14,35 %
II	Spese in conto capitale	933.679,27	123.520,18	-810.159,09	-86,77 %
III	Spese per rimborso di prestiti	527.445,25	77.445,25	-450.000,00	-85,32 %
IV	Spese per servizi per conto di terzi	466.000,00	233.441,98	-232.558,02	-49,91 %
TOTALE		3.780.215,33	2.021.491,39	-1.758.723,94	-46,52 %
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00			
TOTALE		3.780.215,33			

(*) *Maggiori o minori entrate e minori spese*

CONTO DEL BILANCIO 2015
VARIAZIONE IN AUMENTO DEI RESIDUI ATTIVI

					TOTALE MAGGIORI RESIDUI ATTIVI	140,27
Capitolo	Esercizio provenienza	N. Accertamento	Descrizione residuo	Motivazione maggior residuo attivo	Importo aumentato	
723	2014	109	APPROVAZIONE DEL RUOLO SUPPLETIVO DELLA TASSA PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI SOLIDI URBANIO (T.A.R.S.U.) - ANNO D'IMPOSTA 2011	ADEGUAMENTO PER MAGGIORI INCASSI	140,27	

CONTO DEL BILANCIO 2015
VARIAZIONE IN DIMINUZIONE DEI RESIDUI ATTIVI

					TOTALE MINORI RESIDUI ATTIVI	-13.566,34
Capitolo	Esercizio provenienza	N. Accertamento	Descrizione residuo	Motivazione riduzione o eliminazione residuo attivo	Importo diminuito o eliminato	
723	2014	110	APPROVAZIONE DEL RUOLO SUPPLETIVO DELLA TASSA PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI SOLIDI URBANIO (T.A.R.S.U.) - ANNO D'IMPOSTA 2012	ARROTONDAMENTO MINORE ENTRATA	-0,09	
785	2013	118	FONDO STRAORDINARIO DI SOLIDARIETA' - 3^ EDIZIONE. APPROVAZIONE PROGETTI DI TIROCINIO LAVORATIVO RIVOLTI A DUE CITTADINI SEGNALATI DALL'ASSISTENTE SOCIALE.	INCASSATO IN ALTRO CAPITOLO	-2.800,00	
791	2014	149	CANONE CONCESSIONE VODAFONE ANNO 2014	ELIMINAZIONE A SEGUITO RINNOVO CONTRATTO	-516,46	
827	2010	126	ACCERTAMENTO PER STORNO SANZIONI CORPO FORESTALE DELLO STATO - QUOTA PARI AL 17,424% DI COMPETENZA DEL FONDO DI ASSISTENZA DEL CFS	ELIMINAZIONE PER IMPORTO NON DOVUTO	-330,18	
827	2011	261	ANTICIPAZIONE SPESE LIQUIDATE DAL GIUDICE PROPORZIONALMENTE AL RIMBORSO OTTENUTO (CTR VENETO SOMME NON DOVUTE A 322911) - PROCEDIMENTO PER IL RECUPERO DELLA TCG - (IN SEGUITO ESITO NEGATIVO ATTESA RIMBORSO DA PARTE DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE SENTENZA COME DA NOTA ANCI / AVV. MAZZARO NS PROT. 8436.		-428,12	
827	2014	181	rimborso marca da bollo	INCASSATO IN ALTRO CAPITOLO	-27,00	
828	2014	43	ELEZIONI EUROPEE E COMUNALI DEL 25 MAGGIO 2014. IMPEGNO DI SPESA PER ACQUISTO MATERIALE ELETTORALE.	MINORE ENTRATE A SEGUITO RENDICONTAZIONE SPESE	-556,67	
1147	2014	89	TARI - TASSA RIFIUTI ANNO 2014 - SALDO	MINORI ENTRATE	-5.484,66	
1148	2014	85	CONTRIBUTO PROVINCIALE TARI - ANNO 2014	MINORI ENTRATE A SEGUITO MINORI INCASSI	-351,67	
1200	2013	101	INCASSI TARES ANNO 2013	MINORI INCASSI	-2.279,86	
1299	2014	90	F. DO DI SOLIDARIETA' COMUNALE -SPETTANZA ANNO 2014 - SALDO	MINORI ENTRATE A SEGUITO DEFINIZIONE TRASFERIMENTI	-791,63	

CONTO DEL BILANCIO 2015
VARIAZIONE IN DIMINUZIONE DEI RESIDUI PASSIVI

					TOTALE MINORI RESIDUI PASSIVI	-10.667,60
Capitolo	Esercizio provenienza	N. Impegno	Descrizione residuo	Motivazione riduzione o eliminazione residuo passivo	Importo diminuito o eliminato	
876	2013	325	DEPOSITO CAUZIONALE EMERGENZA ABITATIVA SIG. G.D.	insussistenza	-100,00	
878	2014	251	TRASFERIMENTO TARIFFA INCENTIVANTE GSE IMPIANTO FOTVOLTAICO CATTOLICA ERACLEA (AG) A GLOBAL POWER SERVICE S.P.A. DI VERONA.	INSUSSISTENZA	-1.586,58	
911	2013	349	10 ^ SOTTOCOMMISSIONE ELETTORALE CIRCONDARIALE - IMPEGNO DI SPESA	INSUSSISTENZA	-220,44	
949	2009	973	IMPEGNO DI SPESA PER EROGAZIONE GETTONI DI PRESENZA ALLA COMMISSIONE EDILIZIA - ANNO 2009	ECONOMIA DI SPESA	-53,21	
965	2013	100	ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA PER SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO A.S. 2012/2013. PERIODO GENNAIO - GIUGNO 2013.	ECONOMIA DI SPESA	-90,00	
966	2014	242	SERVIZIO RISTORAZIONE SCOLASTICA A.S. 2014/2015. PROROGA AFFIDAMENTO SERVIZIO MEDIANTE CONVENZIONAMENTO DIRETTO A "VERLATA LAVORO" SOC. COOPERATIVA SOCIALE A.R.L. E CONTESTUALE IMPEGNO DI SPESA PERIODO SETTEMBRE-DICEMBRE 2014.	ECONOMIA DI SPESA	-94,44	
966	2014	356	MENSA SCOLASTICA A.S. 2014/2015. IMPEGNO DI SPESA - SETTEMBRE / DICEMBRE 2014 - PER FORNITURA PASTI INSEGNANTI SCUOLA PRIMARIA DI CHIUPPANO CHE EFFETTUANO SERVIZIO DI SORVEGLIANZA PAUSA MENSA.	ECONOMIA DI SPESA	-36,34	
974	2014	428	IL NATALE A CHIUPPANO - 2014. IMPEGNO DI SPESA.	ECONOMIA DI SPESA	-50,00	
1002	2014	241	IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEL GRUPPO DI PROTEZIONE CIVILE "CLIPEUS"	MINORE SPESA	-1.500,00	
1012	2014	41	CONVENZIONE PRESTAZIONI SOCIALI SOGGETTE A CALCOLO ISE - ISEE CON CAAF CISL, CGIL, UIL E ACLI. IMPEGNO DI SPESA ANNO 2014.	ECONOMIA DI SPESA	-28,40	
1033	2013	308	FONDO MIGLIORAMENTO SERVIZI ANNO 2013	ECONOMIA DI SPESA	-128,10	
1051	2014	128	ATTIVAZIONE MANDATO INFORMATICO	ECONOMIA DI SPESA	-585,60	
1097	2014	115	IMPEGNO DI SPESA PER LA FORNITURA DI GAS METANO - ANNO 2014	ECONOMIA DI SPESA	-3.633,55	
1097	2014	115	IMPEGNO DI SPESA PER LA FORNITURA DI GAS METANO - ANNO 2014	MINORE SPESA	-266,46	
1221	2014	418	INTEGRAZIONE DI SPESA PER SERVIZIO DI MANUTENZIONE CALDAIE DITTA CLIMAX ANTONELLO	ECONOMIA DI SPESA	-1.000,00	
1950	2014	339	CONTRIBUTO PROVINCIALE SU TARES (5%) - ANNO 2014	ECONOMIA DI SPESA	-281,71	
1985	2014	111	IMPEGNO DI SPESA PER IL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO - ANNO 2014	MINORE SPESA	-17,60	
2809	2012	418	LAVORI REALIZZAZIONE PISTA CICLOPEDONALE DI VIA MATTEOTTI	MINORE SPESA A SEGUITO CHIUSURA CONTABILITA' LAVORI	-995,16	
3532	2014	421	ORDINE DIRETTO DI ACQUISTO (O.D.A.) NEL MERCATO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PER FORNITURA SOFTWARE AUTOCAD LT 2015 ALLA DITTA VEMAR SAS DI ANTONELLO VENTRE & C S.N.C.	MINORE SPESA	-0,01	

2.2.2.1 - GESTIONE DI CASSA

La gestione di cassa è stata oggetto di attenta e costante verifica allo scopo di attuare una corretta gestione dei flussi finanziari nell'ottica di evitare costose anticipazioni di tesoreria.

Nelle tabelle seguenti si evidenzia l'andamento nel 2015 di questa gestione.

Si rileva che nel corso dell'anno 2015 è stata attuata una oculata gestione delle spese e un'altrettanto attenta e minuziosa gestione delle entrate: questo comportamento ha avuto una benefica ed evidente influenza nel saldo finale di cassa.

GESTIONE			
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA al 1 gennaio 2015			659.762,84
Riscossioni +	259.907,56	1.879.290,51	2.139.198,07
Pagamenti -	317.716,18	1.680.676,37	1.998.392,55
FONDO DI CASSA risultante			800.568,36
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate -			0,00
FONDO DI CASSA al 31 dicembre 2015			800.568,36

ANDAMENTO DELLA LIQUIDITÀ				
FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO 2015				659.762,84
Titolo	ENTRATE	Riscossioni residui	Riscossioni competenza	Totale riscossioni
I	Tributarie	225.522,67	1.344.616,17	1.570.138,84
II	Contributi e trasferimenti	3.114,56	55.520,22	58.634,78
III	Extratributarie	27.291,78	145.454,80	172.746,58
IV	Alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossioni di crediti	350,00	104.639,60	104.989,60
V	Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
VI	Da servizi per conto di terzi	3.628,55	229.059,72	232.688,27
TOTALE		259.907,56	1.879.290,51	2.139.198,07
Titolo	SPESE	Pagamenti residui	Pagamenti competenza	Totale pagamenti
I	Correnti	293.457,16	1.334.046,42	1.627.503,58
II	In conto capitale	24.259,02	58.044,98	82.304,00
III	Rimborso di prestiti	0,00	77.445,25	77.445,25
IV	Per servizi per conto di terzi	0,00	211.139,72	211.139,72
TOTALE		317.716,18	1.680.676,37	1.998.392,55
FONDO DI CASSA risultante				800.568,36
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate				0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2015				800.568,36

2.2.4 - IMPATTO DELLA POLITICA FISCALE SUL BILANCIO

La politica fiscale rappresenta una delle più importanti politiche di bilancio di reperimento di risorse per l'attuazione dei programmi dell'Amministrazione.

All'interno delle entrate tributarie, nel corso del 2015 si è avuto l'andamento gestionale espresso nella seguente tabella che mette a confronto le risultanze finali con la previsione iniziale.

Si evidenzia che all'interno di detta posta di bilancio trova allocazione l'entrata derivante dagli accertamenti ICI effettuati sul triennio 2009-2011 nonché degli accertamenti IMU relativamente al triennio 2012-2015 che l'Amministrazione ha inteso effettuare con finalità di equità fiscale.

Relativamente all'IMU nel 2015 il Comune di Chiuppano ha effettuato le seguenti scelte:

ALIQUOTE IMU/TASI		ANNO 2015
Aliquota IMU/TASI 1^ casa (x mille)		4,000
Aliquota IMU/TASI 2^ casa (x mille)		7,600
Aliquota IMU/TASI fabbricati produttivi (x mille)		7,600
Aliquota IMU/TASI altro (x mille)		7,600

ENTRATE TRIBUTARIE CONFRONTO ACCERTAMENTI CON PREVISIONI INIZIALI

ENTRATE TRIBUTARIE	Previsioni iniziali	Accertamenti 2015	Differenza tra accertamenti e previsioni iniziali	Scostamento in percentuale
IMU	280.000,00	261.186,58	-18.813,42	-8,72%
Addizionale comunale IRPEF	306.000,00	306.000,00	0,00	0,00%
Addizionale energia elettrica	0,00	0,00	0,00	0,00%
TARES/TARI	253.000,00	227.000,00	-26.000,00	-10,28%
TOSAP	8.300,00	5.956,06	-2.343,94	-28,24%
TASI	190.000,00	177.885,18	-12.114,82	-6,38%

TREND STORICO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE

DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO 2015 (Accertamenti)
	2011 (Accertamenti)	2012 (Accertamenti)	2013 (Accertamenti)	2014 (Accertamenti)	
ICI/IMU/TASI	517.221,87	606.433,97	393.653,74	408.448,80	349.071,76
Addizionale comunale IRPEF	175.974,04	275.000,00	285.928,59	306.000,00	306.000,00
Addizionale energia elettrica	26.562,15	2.012,57	576,21	0,24	0,00
TARSU/TARES/TARI	261.725,42	260.080,31	3.000,00	257.935,10	227.000,00
TOSAP	7.368,96	7.023,90	8.000,00	6.047,50	5.956,06

2.3 - ASPETTI PATRIMONIALI

Il conto del patrimonio nella sua consistenza finale indica la situazione patrimoniale di fine esercizio, evidenziando i valori delle attività e passività.

Le tabelle che seguono sintetizzano la situazione patrimoniale dell'Ente a fine esercizio, evidenziandone:

- la composizione per macrocategorie
- le variazioni intervenute, sia in termini assoluti che in percentuale
- le modifiche determinate nell'anno dalla gestione, nella suddivisione patrimoniale dell'Ente

CONTO DEL PATRIMONIO 2015

ATTIVO		
DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2015	Percentuale sul totale
Immobilizzazioni immateriali	2.029,53	0,05%
Immobilizzazioni materiali	2.703.798,90	67,60%
Immobilizzazioni finanziarie	85.317,74	2,13%
Rimanenze	0,00	0,00 %
Crediti	408.002,58	10,20%
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00 %
Disponibilità liquide	800.568,36	20,02%
Ratei attivi	0,00	0,00 %
Risconti attivi	0,00	0,00 %
TOTALE ATTIVO	3.999.717,11	100,00

PASSIVO		
DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2015	Percentuale sul totale
Patrimonio netto	747.413,47	18,69%
Conferimenti	1.595.363,36	39,89%
Debiti	1.656.940,28	41,42%
Ratei passivi	0,00	0,00 %
Risconti passivi	0,00	0,00 %
TOTALE PASSIVO	3.999.717,11	100,00%

VARIAZIONI PATRIMONIALI 2015

ATTIVO				
DESCRIZIONE	VALORE AL 1/1/2015	VALORE AL 31/12/2015	VARIAZIONE +/-	VARIAZIONE PERCENTUALE
Immobilizzazioni immateriali	4.029,99	2.029,53	-2.00,46	-49,64%
Immobilizzazioni materiali	2.763.781,65	2.703.798,90	-59.982,75	-2,17
Immobilizzazioni finanziarie	85.117,69	85.317,74	200,05	0,24%
Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Crediti	448.297,05	408.002,58	-40.294,47	-8,99%
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Disponibilità liquide	659.762,84	800.568,36	140.805,52	21,34%
Ratei attivi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Risconti attivi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
TOTALE ATTIVO	3.960.989,22	3.999.717,11	38.727,89	0,98%

PASSIVO				
DESCRIZIONE	VALORE AL 1/1/2015	VALORE AL 31/12/2015	VARIAZIONE +/-	VARIAZIONE PERCENTUALE
Patrimonio netto	619.264,75	747.413,47	128.148,72	20,69%
Conferimenti	1.438.913,76	1.595.363,36	156.449,60	10,87%
Debiti	1.902.810,71	1.656.940,28	-245.870,43	-12,92%
Ratei passivi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Risconti passivi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
TOTALE PASSIVO	3.960.989,22	3.999.717,11	38.727,89	0,98%

VARIAZIONI PATRIMONIALI 2015

ATTIVO				
DESCRIZIONE	VALOREAL 1/1/2015	Percentuale sul totale	VALORE AL 31/12/2015	Percentuale sul totale
Immobilizzazioni immateriali	4.029,99	0,10%	2.029,53	0,05%
Immobilizzazioni materiali	2.763.781,65	69,78%	2.703.798,90	67,60%
Immobilizzazioni finanziarie	85.117,69	2,15%	85.317,74	2,13%
Rimanenze	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
Crediti	448.297,05	11,32%	408.002,58	10,20%
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
Disponibilità liquide	659.762,84	16,65%	800.568,36	20,02%
Ratei attivi	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
Risconti attivi	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
TOTALE ATTIVO	3.960.989,22	100,00%	3.999.717,11	100,00%

PASSIVO				
DESCRIZIONE	VALOREAL 1/1/2015	Percentuale sul totale	VALORE AL 31/12/2015	Percentuale sul totale
Patrimonio netto	619.264,75	15,63%	747.413,47	18,69%
Conferimenti	1.438.913,76	36,33%	1.595.363,36	39,89%
Debiti	1.902.810,71	48,04%	1.656.940,28	41,42%
Ratei passivi	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
Risconti passivi	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
TOTALE PASSIVO	3.960.989,22	100,00%	3.999.717,11	100,00%

2.4 - PIANO PROGRAMMATICO

Nel presente capitolo si va ad evidenziare in estrema sintesi la programmazione attuata dall'Ente.

Le tabelle che seguono evidenziano i dati finanziari relativi alla programmazione iniziale e dopo le variazioni approvate nel corso dell'esercizio.

Si procede a disaggregare i dati finanziari contenuti negli strumenti di programmazione per singolo programma, anche al fine di permettere, nei paragrafi successivi, il confronto con i risultati finali e quindi le conseguenti valutazioni sul raggiungimento degli obiettivi prefissati, per ogni singolo programma.

A tale scopo si presentano quattro tabelle in cui sono evidenziate le risorse attribuite ed impiegate per la parte corrente e conto capitale, in sede di previsione iniziale e definitiva, per ogni singolo programma.

PROGRAMMA 1 – SERVIZIO ECONOMICO, FINANZIARIO E TRIBUTI

Gli obiettivi fissati per l'anno 2015 sono stati elencati nella Relazione Previsionale e programmatica 2015 – 2017 ed in questa sede vengono richiamati al fine di dare un breve commento circa il loro grado di raggiungimento:

ARMONIZZAZIONE SISTEMA CONTABILE – D. LGS 118/2011 E D. LGS. 126/2014: APPLICAZIONE E GESTIONE.

La nuova riforma contabile di cui al d.lgs. 118/2011 così come modificato dal d. lgs. 126/2014 comporta per gli enti locali un radicale cambiamento a livello di schemi ed allegati di bilancio ma soprattutto ai concetti di competenza finanziaria, di residui, di avanzo di amministrazione, di introduzione di nuove poste di bilancio. Viene reintrodotta anche la contabilità di cassa.

Il percorso di preparazione, sia a livello di formazione professionale che di predisposizione di quanto necessario a livello pratico/tecnico, era già stato iniziato nel corso dello scorso anno 2014. Era stata infatti attuata la riclassificazione dei tutte le voci di bilancio secondo i nuovi principi contabili. I passaggi che sono stati predisposti nel corso dell'anno 2015 sono i seguenti:

- * conoscenza ed approfondimento del nuovo principio della competenza finanziaria potenziato;
- * operazione di riaccertamento straordinario dei residui alla luce del nuovo principio di competenza finanziario potenziato;
- * gestione del bilancio e della contabilità secondo i nuovi principi.

In sostanza tutto l'impianto di contabilità e di bilancio in uso è stata completamente ristrutturata sulla base delle nuove logiche contabili.

ACCERTAMENTI IMU ANNI 2012-2014.

In continuità con quanto realizzato nel corso dell'anno 2014 in materia di controlli sul dovuto/versato a titolo di imposta Comunale sugli Immobili, l'anno 2015 è stato dedicato alla conclusione di quanto già iniziato nell'anno precedente in materia di ICI e alla verifica di ogni singola posizione contributiva in materia di Imposta Municipale Unica (IMU) per il triennio 2012-2014.

Il progetto, realizzato in collaborazione con una ditta esterna, pur se autonoma nell'espletamento dell'incarico, ha necessitato però di un continuo confronto con il servizio finanziario per la definizione delle pratiche: gran parte del tempo lavorativo

dell'ufficio ragioneria è stato dedicato a questo "progetto".

BOLLETTAZIONE IMU/TASI

Si evidenzia che nel 2015, per la prima volta, i modelli per il pagamento dell'IMU e della TASI sono stati predisposti dall'ufficio tributi con il supporto di una ditta esterna ed inviati al domicilio di ciascun contribuente.

Per quanto riguarda la gestione ordinaria di competenza dell'area si evidenzia che la stessa si è svolta nella normalità sempre con l'obiettivo del miglioramento dei servizi, per quanto possibile. Si ritiene superfluo, quindi, elencare tutte le attività ordinarie svolte, mentre si elencano alcune gestioni che sono state realizzate e che possono ritenersi "straordinarie":

- SPLIT PAYMENT: attivazione nuovo sistema di contabilizzazione dell'IVA per gli enti locali a decorrere dal 01.01.2015 in attuazione della nuova normativa;
- FATTURAZIONE ELETTRONICA: attivazione della fattura elettronica a decorrere dal 31.03.2015 secondo quanto previsto dalla normativa in materia;
- NODO DEI PAGAMENTI: attivazione della nuova modalità di pagamento con metodologia informatica nei confronti della pubblica amministrazione secondo quanto disposto dalla normativa. Le scadenze erano state fissate per il 31.12.2015;
- BANDO TESORERIA COMUNALE: predisposta la convenzione per l'approvazione da parte del Consiglio Comunale.

PROGRAMMA 2 – TUTELA AMBIENTALE E SVILUPPO URBANISTICO

Il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale esecutiva ai sensi di Legge.

In esso è anche allegata la relazione previsionale e programmatica per gli esercizi finanziari 2015-2017 ed il programma delle opere pubbliche per lo stesso periodo.

Sulla scorta di tale programma, contenente gli obiettivi da attuare per l'anno 2015, si è provveduto ad una ricognizione puntuale con indicazione, riferita ai singoli argomenti trattati, dello stato di attuazione, indicazione dei tempi stimati per il completamento dell'opera o del procedimento o le motivazioni che non hanno consentito di raggiungere l'obiettivo.

INVESTIMENTI, MANUTENZIONI, PRESTAZIONI

Per l'anno 2015 l'Amministrazione Comunale aveva previsto (delibera del Consiglio comunale n° 6/2015) di realizzare l'intervento di restauro e riconversione comunale ex teatro comunale per il costo di euro 502.000,00 che si prevedeva di finanziare con contributo regionale.

L'intervento non è stato attivato per mancanza di finanziamento.

Successivamente con la deliberazione del Consiglio comunale n° 38 del 30/11/2015 è stata approvata la variazione del bilancio di previsione 2015 con la quale applicando l'avanzo di amministrazione è stato deciso di destinare € 189.900,00 per *Interventi di manutenzione straordinaria di via Pascoli e via del Casello*. Con la successiva deliberazione del Consiglio comunale n. 42 del 14/12/2015 è stata approvata l'integrazione al programma triennale delle opere pubbliche 2015-2017 e l'elenco annuale relativo all'anno 2015.

Il relativo progetto è stato redatto dal servizio tecnico manutentivo associato e nel corso del 2015 è stato inoltre avviato dalla Centrale unica di committenza il procedimento per la scelta dell'appaltatore.

Sono stati inoltre eseguiti interventi al di sotto di tale soglia dedicati alla manutenzione del patrimonio comunale.

Il programma di manutenzione degli edifici comunali ha riguardato:

- la gestione e manutenzione beni demaniali e patrimoniali (sede municipale, scuola elementare, Palazzo Colere, Centro Servizi Comunale, impianti sportivi comunali oltre a altri immobili, impianti e beni mobili di proprietà e/o gestiti dal Comune);
- la gestione e manutenzione;
- la gestione e manutenzione della viabilità (strade, segnaletica orizzontale e verticale);
- manutenzione delle aree a verde pubblico (servizio esternalizzato);
- tutela ambientale (lotta contro la zanzara tigre);
- allestimento ed assistenza alle manifestazioni;

Gli interventi manutentivi realizzati hanno garantito la costante efficienza del patrimonio comunale; tra gli interventi più significativi si segnalano:

- sono stati sostituiti i gruppi miscelatori della docce presenti negli spogliatoi del campo da calcio in quanto dagli stessi fessurati e non garantivano più la tenuta dell'acqua;
- interventi manutentivi sulle coperture del municipio e del magazzino comunale al fine di rimediare alle infiltrazioni di acqua meteorica;
- il rifacimento di alcuni tratti ammalorati della pavimentazione stradale in alcuni tronchi di via Marola e di via Rossi;
- la manutenzione della viabilità vicinale;

PROTEZIONE CIVILE

E' stato avviato il servizio associato di protezione civile come da convenzione sottoscritta dai comuni di Carrè e Chiuppano.

Sono stati rendicontati alla Regione Veneto gli interventi realizzati e finanziati parzialmente con contributo regionale, che concernono:

- l'implementazione dei servizi informatici
- il potenziamento della connessione tra i 2 comuni associati (posa del cavidotto e successivo passaggio di cavi in fibra ottica -utilizzando anche per lunghi tratti il cavidotto della pubblica illuminazione- al fine di collegare i due municipi di Carrè e Chiuppano)
- l'acquisizione di attrezzature connesse alla gestione associata

E' stata poi ottenuta l'approvazione regionale per la domanda di proroga al 30/10/2016 per la rendicontazione degli investimenti realizzati, ottenendo nel contempo il nulla osta per provvedere agli ulteriori acquisti connessi alla gestione della funzione associata utilizzando le economie rilevate per minori costi di acquisto sui beni di investimento oggetto di contributo regionale.

PUBBLICA ILLUMINAZIONE

E' stata espletata la procedura per l'affidamento del servizio "Energia" finalizzato alla gestione integrata della rete di pubblica illuminazione (manutenzione ordinaria, straordinaria, efficientamento, adeguamento normativo e fornitura dell'energia elettrica), che garantirà un significativo miglioramento della qualità del servizio erogato e un risparmio della spesa complessivamente sostenuta. Praticamente il servizio verrà avviato nel 2016 dopo l'avvenuta approvazione del bilancio di previsione.

RIFIUTI SOLIDI URBANI

Il sistema di raccolta differenziata dei rifiuti conferma il buon rapporto percentuale di raccolta differenziata (attestato intorno al 65%).

Alla fine di novembre è stato avviato il nuovo sistema di raccolta del rifiuto organico, non più porta porta ma mediante bidone zonale da 240 lt., con relativa economia di spesa.

E' stato avviato il procedimento per agevolare le utenze non domestiche che producono grandi quantità di secco fornendo contenitori esclusivi in comodato uso gratuito.

E' stato calendarizzato il servizio di spazzatura delle strade comunali destinando maggiori risorse, programmando l'esecuzione di un intervento ogni 4 settimane.

ACQUISTO IMMOBILI A TITOLO GRATUITO (CASA EX – REZZARA)

Con la deliberazione del Consiglio comunale n. 41 del 17/12/2015 il comune (con il contributo della Fondazione Don Andrea Spada, dalla Fondazione Credito Bergamasco e da SESAAB S.P.A., editrice dell'Eco di Bergamo, che ha coperto il 100% della spesa) ha acquistato dai Sigg.ri Trentin Nicola nato a Thiene il 29 dicembre 1981 (proprietario per la quota indivisa di 28/60) e Trevisan Tiziana nata a Caltrano il 23 marzo 1955 (proprietaria per la quota indivisa di per 32/60) l'immobile identificato catastalmente al Catasto fabbricati del Comune di Chiuppano, foglio 2, unità immobiliare urbana n. 121, cat. A/6.

PROGRAMMA 3 - SVILUPPO URBANISTICO E ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

PIANO DEGLI INTERVENTI E REGOLAMENTO EDILIZIO

La relazione revisionale e programmatica prevedeva l'adozione di norme regolamentari finalizzate sia all'incentivazione in caso di interventi edilizi a basso impatto ambientale ed energetico, sia al riutilizzo del patrimonio edilizio esistente.

Orbene, come è noto, nel corso del 2015 vi è stata una riorganizzazione complessiva del servizio, conseguenza della scelta di creare un unico ufficio con il Comune di Carrè. L'attività principale dell'ufficio è stata, quindi, quella di una presa di conoscenza

da parte dei lavoratori della diversità dei metodi di lavoro dei due Comuni, nonché delle discipline normative ed urbanistiche in vigore. Anche nella prospettiva di un'omogeneizzazione di queste ultime, pertanto, la previsione di nuove regole, autonome, è apparsa in contrasto con la finalità del servizio associato, vieppiù in un periodo nel quale il Comune di Carrè si accingeva ad approvare il suo primo Piano degli interventi. Si è, quindi, inteso differire lo studio di tali nuove disposizioni, al fine di raggiungere l'obiettivo di ottenere regole condivise tra i due Comuni (un primo esempio in tal senso è stato rappresentato dalla modifica apportata al Regolamento per le procedure e i criteri per la determinazione delle sanzioni amministrative di cui all'art. 167 del D. Lgs. 22/01/2004 n. 42, il cui testo complessivo è stato recepito anche dal Comune di Carrè).

Peraltro, sono state raccolte alcune istanze di variante al Piano degli Interventi, nonché le richieste di riclassificazione delle aree edificabili come previsto dall'art. 7 della legge Regionale 16 marzo 2015 n. 4.

EDILIZIA PRIVATA URBANISTICA

Lo sportello unico per l'edilizia ha gestito, nei tempi previsti dal D.P.R. 06/06/2001 n. 380, le istanze di permesso di costruire, le Segnalazioni certificate di inizio attività (SCIA), le Comunicazioni di attività libera (C.I.L. e C.I.L.A.) di cui all'art. 6 del citato D.P.R. n. 380/200, pervenute; sono inoltre state evase alcune istanze in itinere.

Con l'obiettivo di associare l'ufficio tecnico dei Comuni di Carrè e Chiuppano, sono state uniformate la modulistica e i procedimenti amministrativi.

Con opportuna deliberazione della Giunta Comunale di Carrè e Chiuppano sono stati rivisti e uniformati gli importi dei diritti di segreteria in materia edilizia-urbanistica.

AMBIENTE

Con l'ausilio di ARPAV, sono stati emanati alcuni provvedimenti sindacali per lo smaltimento dei rifiuti, nonché ordinanze per la messa in sicurezza di un evento franoso verificatosi a causa di eventi atmosferici.

DEMATERIALIZZAZIONE

Si rinvia a quanto sopra riportato sulla necessità che l'introduzione di una nuova disciplina sulla presentazione informatizzata delle pratiche edilizie sia concordata con il Comune di Carrè.

INFORMATIZZAZIONE E TRASPARENZA AMMINISTRATIVA

Sono stati ottemperati gli obblighi di legge riguardanti la "trasparenza" con la pubblicazione sul portale del Comune delle informazioni richieste dalla normativa in vigore.

PROGRAMMA 4 – SVILUPPO SOCIOCULTURALE

Gli obiettivi fissati per l'anno 2015 come elencati nella Relazione previsionale e programmatica 2015-2017 sono stati raggiunti.

Di seguito vengono richiamati quelli che per importanza o impatto sugli uffici hanno avuto una particolare rilevanza.

Le Elezioni Regionali del 31 maggio 2015 si sono svolte regolarmente.

ANPR: si sono effettuati i primi adempimenti relativi alla bonifica di anomalie in alcuni nominativi che risultavano non allineati in INA-SAIA.

Cultura: il programma culturale è stato attuato nei tempi e con le modalità previste. Di seguito gli eventi più significativi:

1. **Invito a Teatro** – 26^a edizione. Rassegna teatrale realizzata nei sabati di marzo e novembre in collaborazione con Associazione teatrale “Città di Vicenza” e FITA Veneto. L’esito dell’iniziativa è senz’altro positivo anche grazie all’adesione al progetto provinciale Teatro Incontri e Teatro Popolare 2015 e alla sinergia di forze e stretta collaborazione fra uffici comunali e Associazioni locali (Aido, Fidas e Psiche 2000).

Il contributo provinciale accertato a seguito dell’adesione al progetto provinciale Teatro Incontri 2015 è pari ad € 847,00 mentre le entrate accertate da vendita biglietti sono state pari ad € 9.744,00.

2. **Parole a confine. Festival della letteratura e oltre ... 11/24 aprile 2015.** L’ undicesima edizione del festival, organizzata in collaborazione con i Comuni di Carrè e di Caltrano e il patrocinio di Regione e Provincia, si è conclusa con un bilancio senz’altro positivo, sia riguardo alla collaborazione fra gli uffici che alla partecipazione agli eventi.

In seguito alle indicazioni di Giunta si è provveduto ad eseguire le seguenti disposizioni:

- sono state predisposte e inoltrate domande di contributo e patrocinio alla Regione Veneto e alla Provincia di Vicenza, come da normativa in vigore.
- è stata curata la distribuzione di materiale divulgativo comprensiva del pagamento dell’imposta comunale sulle affissioni nei comuni del circondario, come da piano distribuzione conservato agli atti;
- sono state inviate mail agli appassionati di teatro (vedi banca dati), amministratori, presidenti associazioni e ad ogni altro soggetto per cui fosse ritenuta vantaggiosa la divulgazione dell’evento;

L’organizzazione del “Festival dei bambini” è stato, come consuetudine, a completo carico degli uffici comunali di Chiuppano.

Positivo anche il rendiconto economico approvato con determinazione n. 207/2015 che ha visto un avanzo di € 1.879,83.

3. **Convegno Centenario morte Nicolò Rezzara** (Chiuppano, 8 marzo 1848 – Bergamo, 6 febbraio 1915) – **Chiuppano, 24 ottobre 2015.**

Il convegno “Attualità del pensiero e dell’opera del Rezzara, a cent’anni dalla scomparsa”, realizzato dall’Amministrazione comunale al fine di ricordare la figura dell’illustre concittadino e il suo straordinario impegno profuso in campo politico, sociale, economico, ha visto una cospicua partecipazione di amministratori locali, rappresentanti del mondo economico, confederazioni sindacali, di categoria, cooperative operanti nel settore sociale e culturale, dirigenti scolastici, insegnanti, presidenti e referenti associazioni coinvolte nella tematica dello stesso Convegno nonché le istituzioni ecclesiastiche e i gruppi di volontariato sociale in esse gravitanti. L’ufficio cultura ha gestito tutte le fasi di realizzazione dell’evento. ■

4. In occasione del **70° Anniversario della Liberazione** è stata realizzata la cerimonia congiunta dei Comuni di Carrè e Chiuppano, del **25 Aprile**, presso il polo scolastico intercomunale. Il Comune di Chiuppano ha svolto la funzione di comune capofila nell'adozione degli atti amministrativi necessari alla realizzazione dell'evento.
5. **Centenario Grande Guerra** . . E' stato stilato per domenica 24 Maggio 2015 un Calendario Eventi congiunto, Comuni di Chiuppano e Carrè, predisposto in collaborazione con le Associazioni Gruppo Isolon, Banda "G. Bortoli" di Chiuppano, Alpini – Sezione di Carrè e Ass.ne Culturale Ricercatori Grande Guerra Carrè-Chiuppano.
6. Concluso l'anno accademico 2014-2015 dell'**Università Popolare** con 11 corsi realizzati: quella di Chiuppano, grazie alla disponibilità dell'amministrazione e alla collaborazione degli uffici, risulta una delle sedi più prestigiose e con un maggior numero di corsi realizzati.
7. In **Biblioteca** gli aggiornamenti del patrimonio librario e multimediale sono proseguiti in linea con gli ultimi anni tranne per quanto riguarda gli accessi in internet che sono stati in leggera diminuzione in seguito all'interruzione dovuta al cambio del programma di gestione delle postazioni fisse, accessi che però sono in aumento, anche se non quantificabili, per il servizio reso con wi-fi plaza.

- Di seguito i principali dati al 31/12/2015:

- Tessere totali: **2185** di cui nuove tessere: 58
- Iscritti attivi (almeno un prestito durante l'anno di riferimento): **553**
- Numero di prestiti effettuati: **7.622** di cui DA altre biblioteche: 752 e AD altre biblioteche: 796
- Dotazione documentaria: **15.840** di cui materiale multimediale: 1061
- Periodici correnti in abbonamento: **27** di cui quotidiani: 5
- Numero di accessi ad INTERNET dalle postazioni fisse: **544**
- Libri catalogati nell'anno di riferimento: **568**

8. Promozione del territorio

Con deliberazione di GC n. 27 del 12 marzo 2015 il comune di Chiuppano ha aderito all'Organizzazione di Gestione della Destinazione Turistica ODG "Pedemontana e Colli", come previsto dalla Legge Regionale n. 11/2013 "*Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto*" e dalla DGRV n. 2286/2013 "*Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto, definizione dei criteri e parametri per la costituzione delle OGD (Organizzazione Gestione Destinazione) turistica. "Promuovere"* è stata infatti la parola d'ordine per il 2015. In questo contesto si è realizzata anche la partecipazione di Chiuppano a PEDEMONTANA EXPO, iniziativa di marketing territoriale promossa dalla Regione Veneto nell'ambito del Progetto di eccellenza turistica "*Valorizzazione e promozione integrata della Pedemontana Veneta*", tenutasi a Bassano il 28 e 29 marzo 2015.

Realizzata domenica 20 settembre 2015 la terza edizione della **Granfondo delle Bregonze**, organizzata dalla società sportiva dilettantistica Cicli De Rossi-Zuccato in sinergia con l'Amministrazione comunale e le Associazioni locali. L'evento è stato

opportunità di promozione del nostro paese, dell'attività sportiva e di un rinnovato spirito di collaborazione nell'ambito del mondo associativo coinvolto. L'ufficio ha gestito la distribuzione dei manifesti, l'organizzazione della conferenza stampa con gli inviti ai media e agli amministratori dei comuni interessati dal percorso ciclistico e un'esposizione fotografica inerente la tradizione ciclistica a Chiuppano.

9. Realizzata venerdì 18 dicembre 2015 **Natale Insieme**, una serata di ampio respiro voluta dall'Amministrazione comunale, per premiare gli studenti meritevoli, incontrare i giovani diciottenni, le numerose associazioni che operano sul territorio e porgere ai cittadini i consueti auguri di buone feste.

Scuola

10. Nello spirito di collaborazione che caratterizza i comuni di Chiuppano e Carrè e in considerazione dell'uniformità dei servizi scolastici presenti nei due territori, servizi facenti capo al medesimo Istituto Comprensivo, è stata accolta anche per il 2015 la richiesta di Carrè di poter usufruire del servizio di trasporto scolastico organizzato dal Comune di Chiuppano a favore di residenti in località disagiate del Comune di Carrè. Viceversa è stato esteso il servizio di doposcuola organizzato dal Comune di Carrè, ad alunni residenti in Chiuppano frequentanti la locale scuola primaria "N. Rezzara". La sinergia di tale programmazione ha permesso di rispondere a nuove esigenze delle famiglie.
11. Riconfermato il contributo annuale a sostegno alle attività progettuali programmate dall'Istituto Comprensivo e ricomprese nel Piano di Offerta Formativa.

Sociale e politiche giovanili

12. L'azione prioritaria è stata ed è quella di ottimizzare le risorse disponibili operando una riduzione degli interventi di natura puramente assistenziale, cercando di sviluppare nell'utente l'empowerment, promuovendo cioè nelle persone la capacità di far fronte alle proprie difficoltà, aiutandole a ritrovare, potenziare, realizzare le proprie abilità di problem solving, apprendendo e sperimentando nuovi schemi d'azione.
13. Rete sociale, sono stati confermati sostanzialmente i contributi alle associazioni locali riconoscendone il rilevante ruolo nel tessuto sociale del paese.
14. Lo "Sportello per il lavoro familiare" interessante gli otto Comuni ricompresi nell'accordo per il servizio di assistenza sociale, giusto contratto Rep. n. 688/2011 Comune di Carrè/Prisma, gestito dallo stesso Prisma Società Cooperativa Sociale Consortile di Vicenza, è stato attivo per tutto il 2015 con apertura al pubblico, a settimane alterne, nei comuni di Carrè e Lugo di Vicenza. L'ufficio servizi sociali a novembre è stato interessato dall'avvicendamento dell'assistente sociale Gasparini con la dott.ssa Spader.
15. Per quanto attiene alle **Politiche giovanili**:
 - conclusi i **Centri estivi 2015** organizzati in accordo con il comune di Carrè e affidati in convenzione alla Cooperativa

Sociale Ecotopia di Schio, giusta deliberazione di GC n. 56/2015. A consuntivo si rileva un aumento degli iscritti e un prolungamento del periodo di effettuazione preventivamente proposto.

**PROGRAMMAZIONE 2015
STANZIAMENTI INIZIALI E DEFINITIVI**

Titolo	ENTRATE DI COMPETENZA	Stanziamenti iniziali	Stanziamenti definitivi
I	Entrate Tributarie	1.611.226,83	1.622.618,78
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	46.977,38	70.711,75
III	Entrate Extratributarie	176.285,99	193.526,29
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	572.000,00	711.305,45
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	450.000,00	450.000,00
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	416.000,00	466.000,00
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	189.900,00
TOTALE		3.272.490,20	3.704.062,27

Titolo	SPESE DI COMPETENZA	Stanziamenti iniziali	Stanziamenti definitivi
I	Spese correnti	1.757.044,95	1.853.090,81
II	Spese in conto capitale	572.000,00	933.679,27
III	Spese per rimborso di prestiti	527.445,25	527.445,25
IV	Spese per servizi per conto di terzi	416.000,00	466.000,00
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00
TOTALE		3.272.490,20	3.780.215,33

ELENCO DEI PROGRAMMI DEFINITI IN SEDE DI PROGRAMMAZIONE

N.	PROGRAMMA	RESPONSABILE
1	SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO E TRIBUTI	ZORDAN ORIETTA
2	TUTELA AMBIENTALE E SVILUPPO URBANISTICO	PEGORARO MARIO
3	SVILUPPO SOCIO CULTURALE	FACCIN MARIA LUCIA

PROGRAMMAZIONE 2015
STANZIAMENTI INIZIALI E DEFINITIVI ENTRATE CORRENTI SUDDIVISE PER PROGRAMMA
(Titoli I, II e III)

N.	PROGRAMMA	Stanziamenti iniziali	Stanziamenti definitivi
1	SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO E TRIBUTI	1.697.226,83	1.716.211,34
2	TUTELA AMBIENTALE E SVILUPPO URBANISTICO	52.025,85	74.377,40
3	SVILUPPO SOCIO CULTURALE	76.837,52	87.868,08
TOTALI		1.826.090,20	1.878.456,82

PROGRAMMAZIONE 2015
STANZIAMENTI INIZIALI E DEFINITIVI SPESE CORRENTI SUDDIVISE PER PROGRAMMA
(Titolo I e Titolo III Interventi 2-3-4-5)

N.	PROGRAMMA	Stanziamenti iniziali	Stanziamenti definitivi
1	SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO E TRIBUTI	1.099.831,95	1.162.988,58
2	TUTELA AMBIENTALE E SVILUPPO URBANISTICO	371.712,30	397.936,58
3	SVILUPPO SOCIO CULTURALE	345.549,62	349.642,64
TOTALI		1.817.093,87	1.910.567,80

PROGRAMMAZIONE 2015
STANZIAMENTI INIZIALI E DEFINITIVI ENTRATE CONTO CAPITALE SUDDIVISE PER PROGRAMMA
(Titolo IV e Titolo V Categorie 2-3-4)

N.	PROGRAMMA	Stanziamenti iniziali	Stanziamenti definitivi
1	SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO E TRIBUTI	20.000,00	26.000,00
2	TUTELA AMBIENTALE E SVILUPPO URBANISTICO	552.000,00	685.305,45
3	SVILUPPO SOCIO CULTURALE	0,00	0,00
TOTALI		572.000,00	711.305,45

PROGRAMMAZIONE 2015
STANZIAMENTI INIZIALI E DEFINITIVI SPESE CONTO CAPITALE SUDDIVISE PER PROGRAMMA
(Titolo II)

N.	PROGRAMMA	Stanziamenti iniziali	Stanziamenti definitivi
1	SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO E TRIBUTI	2.500,00	2.800,00
2	TUTELA AMBIENTALE E SVILUPPO URBANISTICO	567.650,00	924.876,27
3	SVILUPPO SOCIO CULTURALE	1.850,00	6.003,00
TOTALI		572.000,00	933.679,27

PROGRAMMAZIONE 2015
STANZIAMENTI INIZIALI E DEFINITIVI ENTRATE MOVIMENTI FONDI SUDDIVISE PER PROGRAMMA
(Titolo V Categoria 1)

N.	PROGRAMMA	Stanziamenti iniziali	Stanziamenti definitivi
1	SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO E TRIBUTI	450.000,00	450.000,00
2	TUTELA AMBIENTALE E SVILUPPO URBANISTICO	0,00	0,00
3	SVILUPPO SOCIO CULTURALE	0,00	0,00
TOTALI		450.000,00	450.000,00

PROGRAMMAZIONE 2015
STANZIAMENTI INIZIALI E DEFINITIVI SPESE MOVIMENTO FONDI SUDDIVISE PER PROGRAMMA
(Titolo III Intervento 1)

N.	PROGRAMMA	Stanziamenti iniziali	Stanziamenti definitivi
1	SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO E TRIBUTI	450.000,00	450.000,00
2	TUTELA AMBIENTALE E SVILUPPO URBANISTICO	0,00	0,00
3	SVILUPPO SOCIO CULTURALE	0,00	0,00
TOTALI		450.000,00	450.000,00

2.5 - ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI

In questo capitolo ci si pone l'obiettivo di fornire informazioni riguardanti gli scostamenti dei dati finanziari indicati nel conto del bilancio, rispetto a quanto programmato negli strumenti di programmazione, al fine di evidenziare il grado di attendibilità e la capacità di realizzazione di quanto programmato.

La prima tabella individua lo scostamento tra le previsioni iniziali e le previsioni finali, in termini assoluti ed in percentuale.

La seconda tabella espone lo scostamento tra le previsioni assestate e gli accertamenti di entrata ed impegni di spesa, sia in termini assoluti, sia in percentuale.

La terza tabella indica lo scostamento tra le previsioni iniziali e gli accertamenti di entrata ed impegni di spesa, sia in termini assoluti, sia in percentuale.

Come per il precedente paragrafo, anche in questa analisi degli scostamenti, appare utile effettuare un approfondimento dettagliando gli scostamenti per singolo programma, in quanto tali informazioni rappresentano utili indicatori per evidenziare la capacità di acquisizione delle entrate attribuite ad ogni singolo programma e grado di attuazione dei programmi di spesa.

CONFRONTO PREVISIONI FINALI CON PREVISIONI INIZIALI

Titolo	DESCRIZIONE	Stanziamenti iniziali	Stanziamenti definitivi	Differenza tra Stanziamenti definitivi e iniziali	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate Tributarie	1.611.226,83	1.622.618,78	11.391,95	0,71 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	46.977,38	70.711,75	23.734,37	50,52 %
III	Entrate Extratributarie	176.285,99	193.526,29	17.240,30	9,78 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	572.000,00	711.305,45	139.305,45	24,35 %
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	450.000,00	450.000,00	0,00	0,00 %
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	416.000,00	466.000,00	50.000,00	12,02 %
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	189.900,00	189.900,00	0,00 %
	TOTALE	3.272.490,20	3.704.062,27	431.572,07	13,19 %
SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	1.757.044,95	1.853.090,81	96.045,86	5,47 %
II	Spese in conto capitale	572.000,00	933.679,27	361.679,27	63,23 %
III	Spese per rimborso di prestiti	527.445,25	527.445,25	0,00	0,00 %
IV	Spese per servizi per conto di terzi	416.000,00	466.000,00	50.000,00	12,02 %
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00 %
	TOTALE	3.272.490,20	3.780.215,33	507.725,13	15,51 %

CONFRONTO ACCERTAMENTI / IMPEGNI CON PREVISIONI DEFINITIVE

Titolo	DESCRIZIONE	Stanzamenti definitivi	Accertamenti Impegni	Differenza tra stanziamenti definitivi e imp./accertamenti	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate Tributarie	1.622.618,78	1.537.997,46	-84.621,32	-5,22 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	70.711,75	57.848,22	-12.863,53	-18,19 %
III	Entrate Extratributarie	193.526,29	151.935,04	-41.591,25	-21,49 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	711.305,45	183.199,60	-528.105,85	-74,24 %
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	450.000,00	0,00	-450.000,00	-100,00 %
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	466.000,00	233.441,98	-232.558,02	-49,91 %
TOTALE		3.514.162,27	2.164.422,30	-1.349.739,97	-38,41 %
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		189.900,00			
TOTALE		3.704.062,27			
SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	1.853.090,81	1.587.083,98	-266.006,83	-14,35 %
II	Spese in conto capitale	933.679,27	123.520,18	-810.159,09	-86,77 %
III	Spese per rimborso di prestiti	527.445,25	77.445,25	-450.000,00	-85,32 %
IV	Spese per servizi per conto di terzi	466.000,00	233.441,98	-232.558,02	-49,91 %
TOTALE		3.780.215,33	2.021.491,39	-1.758.723,94	-46,52 %
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00			
TOTALE		3.780.215,33			

CONFRONTO ACCERTAMENTI / IMPEGNI CON PREVISIONI INIZIALI

Titolo	DESCRIZIONE	Stanziamenti iniziali	Accertamenti Impegni	Differenza tra stanziamenti iniziali e Imp/Accertamenti	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate Tributarie	1.611.226,83	1.537.997,46	-73.229,37	-4,54 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	46.977,38	57.848,22	10.870,84	23,14 %
III	Entrate Extratributarie	176.285,99	151.935,04	-24.350,95	-13,81 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	572.000,00	183.199,60	-388.800,40	-67,97 %
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	450.000,00	0,00	-450.000,00	-100,00 %
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	416.000,00	233.441,98	-182.558,02	-43,88 %
TOTALE		3.272.490,20	2.164.422,30	-1.108.067,90	-33,86 %
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00			
TOTALE		3.272.490,20			
SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	1.757.044,95	1.587.083,98	-169.960,97	-9,67 %
II	Spese in conto capitale	572.000,00	123.520,18	-448.479,82	-78,41 %
III	Spese per rimborso di prestiti	527.445,25	77.445,25	-450.000,00	-85,32 %
IV	Spese per servizi per conto di terzi	416.000,00	233.441,98	-182.558,02	-43,88 %
TOTALE		3.272.490,20	2.021.491,39	-1.250.998,81	-38,23 %
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00			
TOTALE		3.272.490,20			

PROGRAMMAZIONE 2015
CONFRONTO STANZIAMENTI DEFINITIVI E ACCERTAMENTI ENTRATE CORRENTI SUDDIVISE PER PROGRAMMA
 (Titoli I, II e III)

N.	PROGRAMMA	Stanziamiento definitivo	Accertamenti	Percentuale di realizzazione
1	SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO E TRIBUTI	1.716.211,34	1.622.164,88	94,52 %
2	TUTELA AMBIENTALE E SVILUPPO URBANISTICO	74.377,40	38.622,01	51,93 %
3	SVILUPPO SOCIO CULTURALE	87.868,08	78.636,34	89,49 %
TOTALI		1.878.456,82	1.739.423,23	92,60 %

PROGRAMMAZIONE 2015
CONFRONTO STANZIAMENTI DEFINITIVI E IMPEGNI SPESE CORRENTI SUDDIVISE PER PROGRAMMA
 (Titolo I e Titolo III Interventi 2-3-4-5)

N.	PROGRAMMA	Stanziamiento definitivo	Impegni	Percentuale di realizzazione
1	SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO E TRIBUTI	1.162.988,58	983.783,05	84,59 %
2	TUTELA AMBIENTALE E SVILUPPO URBANISTICO	397.936,58	363.785,12	91,42 %
3	SVILUPPO SOCIO CULTURALE	349.642,64	296.992,80	84,94 %
TOTALI		1.910.567,80	1.644.560,97	86,08 %

PROGRAMMAZIONE 2015
CONFRONTO STANZIAMENTI DEFINITIVI E ACCERTAMENTI ENTRATE C/CAPITALE SUDDIVISE PER PROGRAMMA
(Titolo IV e Titolo V Categorie 2-3-4)

N.	PROGRAMMA	Stanziamiento definitivo	Accertamenti	Percentuale di realizzazione
1	SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO E TRIBUTI	26.000,00	26.750,00	102,88 %
2	TUTELA AMBIENTALE E SVILUPPO URBANISTICO	685.305,45	156.449,60	22,83 %
3	SVILUPPO SOCIO CULTURALE	0,00	0,00	0,00 %
TOTALI		711.305,45	183.199,60	25,76 %

PROGRAMMAZIONE 2015
CONFRONTO STANZIAMENTI DEFINITIVI E IMPEGNI SPESE C/CAPITALE SUDDIVISE PER PROGRAMMA
(Titolo II)

N.	PROGRAMMA	Stanziamiento definitivo	Impegni	Percentuale di realizzazione
1	SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO E TRIBUTI	2.800,00	230,68	8,24 %
2	TUTELA AMBIENTALE E SVILUPPO URBANISTICO	924.876,27	121.094,83	13,09 %
3	SVILUPPO SOCIO CULTURALE	6.003,00	2.194,67	36,56 %
TOTALI		933.679,27	123.520,18	13,23 %

PROGRAMMAZIONE 2015
CONFRONTO STANZIAMENTI DEFINITIVI E ACCERTAMENTI
ENTRATE MOVIMENTO FONDI SUDDIVISE PER PROGRAMMA
(Titolo V Categoria 1)

N.	PROGRAMMA	Stanzamento definitivo	Accertamenti	Percentuale di realizzazione
1	SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO E TRIBUTI	450.000,00	0,00	0,00 %
2	TUTELA AMBIENTALE E SVILUPPO URBANISTICO	0,00	0,00	0,00 %
3	SVILUPPO SOCIO CULTURALE	0,00	0,00	0,00 %
TOTALI		450.000,00	0,00	0,00 %

PROGRAMMAZIONE 2015
CONFRONTO STANZIAMENTI DEFINITIVI E IMPEGNI SPESE MOVIMENTO FONDI SUDDIVISE PER PROGRAMMA
 (Titolo III Intervento 1)

N.	PROGRAMMA	Stanziamiento definitivo	Impegni	Percentuale di realizzazione
1	SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO E TRIBUTI	450.000,00	0,00	0,00 %
2	TUTELA AMBIENTALE E SVILUPPO URBANISTICO	0,00	0,00	0,00 %
3	SVILUPPO SOCIO CULTURALE	0,00	0,00	0,00 %
TOTALI		450.000,00	0,00	0,00 %

2.6 - POLITICHE DI INVESTIMENTO ED INDEBITAMENTO

In questa parte si analizzano le politiche di investimento ed indebitamento attuate nel corso dell'anno, nonché le prospettive future.

Si sintetizzano nella prima tabella le spese in conto capitale che rappresentano l'aggregato finanziario in cui sono contabilmente allocati gli investimenti, vale a dire costruzioni di opere, acquisti di beni mobili ed immobili, manutenzioni straordinarie, acquisizioni di partecipazioni, erogazione di contributi in conto capitale a terzi, ecc.

La tabella evidenzia il totale degli impegni, suddividendoli per funzione ed individuando, per ognuna di esse, la percentuale rispetto al totale.

Rispetto alle somme impegnate tra le spese in conto capitale, si approfondisce poi l'analisi degli investimenti, indicando le relative fonti di finanziamento ed individuando la percentuale di ogni tipologia di finanziamento rispetto al totale complessivo.

Tra le fonti di finanziamento, quella da monitorare costantemente, per i suoi riflessi sugli equilibri dei bilanci futuri, è rappresentata dall'indebitamento.

Si evidenzia il fatto che l'Amministrazione non ha proceduto ad assumere nuovi mutui nel corso dell'anno 2015.

Si evidenzia quindi l'evoluzione di tale fonte, individuando le variazioni intervenute nel corso dell'anno e la consistenza finale del debito per finanziamenti a fine esercizio, suddivise per istituto mutuante.

SPESA IN CONTO CAPITALE SUDDIVISA PER FUNZIONI

FUNZIONI	IMPEGNI 2015	Percentuale sul totale
Funzione 1 - Amministrazione, gestione e controllo	13.410,52	10,86 %
Funzione 2 - Giustizia	0,00	0,00 %
Funzione 3 - Polizia locale	0,00	0,00 %
Funzione 4 - Istruzione pubblica	2.194,67	1,78 %
Funzione 5 - Cultura e beni culturali	60.000,00	48,58 %
Funzione 6 - Sport e ricreazione	0,00	0,00 %
Funzione 7 - Turismo	0,00	0,00 %
Funzione 8 - Viabilità e trasporti	2.388,80	1,93 %
Funzione 9 - Territorio ed ambiente	45.295,51	36,67 %
Funzione 10 - Settore sociale	230,68	0,18 %
Funzione 11 - Sviluppo economico	0,00	0,00 %
Funzione 12 - Servizi produttivi	0,00	0,00 %
TOTALE	123.520,18	100,00 %

FONTI DI FINANZIAMENTO DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE

TIPOLOGIA	IMPORTO ACCERTATO	PERCENTUALE
Alienazioni patrimoniali (Titolo IV Cat.1)	26.750,00	14,60 %
Contributi (Titolo IV Cat. 2-3-4-5-6)	156.449,60	85,40 %
Mutui (Titolo V Cat. 3)	0,00	0,00 %
Altri indebitamenti (Titolo V Cat. 2-4)	0,00	0,00 %
Quote Permessi a costruire applicate a spese correnti (a detrarre)	0,00	0,00 %
Entrate correnti utiklizzate per finanziamento spese in conto capitale	0,00	0,00 %
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento spese in conto capitale	0,00	0,00 %
TOTALE	183.199,60	100,00 %

EVOLUZIONE INDEBITAMENTO ANNO 2015

ISTITUTO MUTUANTE	Importo nuovi mutui contratti	Importo quote capitale rimborsate	Variazione complessiva
BANCA INTESA INFRASTRUTTURE E SVILUPPO SPA	0,00	4.951,88	-5.072,11
CASSA DEPOSITI E PRESTITI	0,00	43.968,60	-43.968,75
ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO	0,00	0,00	0,00
MONTE TITOLI S.p.A.	0,00	12.833,90	-12.833,90
UNICREDIT BANCA SPA	0,00	15.569,61	-15.570,49
TOTALI	0,00	77.323,99	-77.445,25

CONSISTENZA INDEBITAMENTO

ISTITUTO MUTUANTE	Consistenza del debito al 31/12/2014	Importo nuovi mutui contratti	Importo quote capitale rimborsate	Consistenza del debito al 31/12/2015
BANCA INTESA INFRASTRUTTURE E SVILUPPO SPA	75.676,43	0,00	5.072,11	69.979,27
CASSA DEPOSITI E PRESTITI	862.791,73	0,00	43.968,75	821.454,57
MONTE TITOLI S.p.A.	257.159,10	0,00	12.833,90	244.325,20
UNICREDIT BANCA SPA	242.156,83	0,00	15.570,49	226.522,36
TOTALI	1.437.784,07	0,00	77.445,49	1.360.338,82

2.7 - INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI

Si delinea il quadro delle partecipazioni dell'Ente, dirette o indirette, evidenziando un complesso di informazioni che rilevano la possibilità di influenza dell'Ente stesso sulle decisioni delle società partecipate, i risultati raggiunti dalle stesse nonché le motivazioni del mantenimento delle stesse, in considerazione anche delle norme introdotte dalla legge finanziaria.

Per l'analisi si rimanda a quanto già esposto al capitolo 1.7.

LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE

N.	Denominazione società partecipata	Tipologia partecipazione (D=Diretta) (I=Indiretta)	% Quota di possesso	Capitale sociale al 31/12/2015	Valore patrimonio netto al 31/12/2015	Valore attribuito nel conto del patrimonio al 31/12/2015	Anno ultimo risultato economico disponibile	Ultimo risultato economico disponibile
1	PASUBIO TECNOLOGIA SRL	D	0,13	42.645,00	436.583,00	55,43	2014	6.760,23
2	ALTO VICENTINO SERVIZI SPA	D	1,07	2.167.227,00	10.756.933,00	23.189,33	2014	2.492.333,00
3	ALTO VICENTINO AMBIENTE SRL	D	1,40	3.526.199,00	15.944.479,00	49.366,79	2014	1.122.905,00
4	IMPIANTI ASTICO SRL	D	2,62	379.666,00	16.120.318,00	9.947,25	2014	1.156.840,00
5	SOCIETA' PER L'AMMODERNAMENTO E LA GESTIONE DELLE FERROVIE E TRAMVIE VICENTINE SPA	D	0,02	7.975.291,00	20.447.145,00	1.595,06	2014	139.279,00
6	CONSORZIO DI POLIZIA LOCALE NORDEST VICENTINO	D	1,23	0,00	85.045,57	1.046,06	2014	15.623,69
7	CONSORZIO ENERGIA VENETO	D	0,10	117.820,00	599.792,00	117,82	2011	481.971,00
8	A.A.T.O. BACCHIGLIONE	D	0,25	0,00	4.136.830,61	0,00	2014	575.813,05

2.8 - ANALISI PER INDICI

In questo capitolo si presentano una serie di indicatori generali applicati al rendiconto, che permettono di comprendere in modo intuitivo l'andamento della gestione nell'anno.

Preliminarmente si presentano i parametri per l'individuazione delle condizioni di Ente strutturalmente deficitario previsti dall'articolo 228, comma 5 del T.U.E.L.

Successivamente si evidenziano le proiezioni storiche dei dati, per offrire un'utile valutazione del trend degli indicatori analizzati.

Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie

	SI	NO
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 D.Lgs23/2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 delle legge 24/12/2012 n.228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale o di fondo di solidarietà;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risoese a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 D.Lgs23/2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 delle legge 24/12/2012 n.228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale o di fondo di solidarietà;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoel;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia dal numeratore che dal denominatore del parametro;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoel con le modifiche di cui all'art.8, comma 1, legge 12/11/2011, n.183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art.193 del tuoel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'art.1, commi 443-444 legge 24/12/2012 a decorrere dal 1/1/2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione dei beni patrimoniali, oltre che avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI ANNO 2015

Autonomia finanziaria	<u>Titolo I + III</u>	x 100	96,690
	<u>Titolo I + II + III</u>		
Autonomia impositiva	<u>Titolo I</u>	x 100	87,997
	<u>Titolo I + II + III</u>		
Pressione finanziaria	<u>Titolo I + III</u>		0,00
	<u>Popolazione</u>		
Pressione tributaria	<u>Titolo I</u>		0,00
	<u>Popolazione</u>		
Intervento erariale	<u>Trasferimenti statali</u>		0,00
	<u>Popolazione</u>		
Intervento regionale	<u>Trasferimenti regionali</u>		0,00
	<u>Popolazione</u>		
Incidenza residui attivi	<u>Totale residui attivi</u>	x 100	18,075
	<u>Totale accertamenti di competenza</u>		
Incidenza residui passivi	<u>Totale residui passivi</u>	x 100	17,904
	<u>Totale impegni di competenza</u>		
Indebitamento locale pro capite	<u>Residui debiti mutui</u>		0,00
	<u>Popolazione</u>		
Velocità riscossione entrate proprie	<u>Riscossione Titolo I + III</u>	x 100	88,173
	<u>Accertamenti Titolo I + III</u>		
Rigidità spesa corrente	<u>Spese personale + Quote amm. mutui</u>	x 100	30,571
	<u>Totale entrate Titoli I + II + III</u>		
Velocità gestione spese correnti	<u>Pagamenti Titolo I competenza</u>	x 100	84,056
	<u>Impegni Titolo I competenza</u>		
Redditività del patrimonio	<u>Entrate patrimoniali</u>	x 100	0,000
	<u>Valore patrimoniale disponibile</u>		
Patrimonio pro capite	<u>Valore beni patrimoniali indisponibili</u>		0,00
	<u>Popolazione</u>		
Patrimonio pro capite	<u>Valore beni patrimoniali disponibili</u>		0,00
	<u>Popolazione</u>		
Patrimonio pro capite	<u>Valore beni demaniali</u>		0,00
	<u>Popolazione</u>		
Rapporto dipendenti/popolazione	<u>Dipendenti</u>	x 100	0,000
	<u>Popolazione</u>		

INDICATORI DELL'ENTRATA ANNO 2015

Congruità dell'IMU/ICI	<u>Proventi IMU/ICI</u> n. unità immobiliari	0,00	
	<u>Proventi IMU/ICI</u> n. famiglie + n. imprese	0,00	
	<u>Proventi IMU/ICI prima abitazione</u> Totale proventi IMU/ICI	0,00000	
	<u>Proventi IMU/ICI altri fabbricati</u> Totale proventi IMU/ICI	0,00000	
	<u>Proventi IMU/ICI terreni agricoli</u> Totale proventi IMU/ICI	0,00000	
	<u>Proventi IMU/ICI aree edificabili</u> Totale proventi IMU/ICI	0,00000	
	Congruità I.C.I.A.P.	<u>Provento I.C.I.A.P.</u> Popolazione	0,00
	Congruità della T.O.S.A.P.	<u>T.O.S.A.P. passi carrai</u> n. passi carrai	0,00
<u>Tasse occupazione suolo pubblico</u> mq. occupati		0,00	
Congruità T.A.R.S.U.		<u>n.iscritti a ruolo</u> x 100 n. famiglie + n. utenze commerciali + seconde case	0,00

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI

DENOMINAZIONE INDICATORI	FORMULA	2013	2014	2015
Autonomia finanziaria	$\frac{\text{Titolo I + III}}{\text{Titolo I + II + III}} \times 100$	85,168	96,524	96,690
Autonomia impositiva	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Titolo I + II + III}} \times 100$	76,634	89,174	87,997
Pressione finanziaria	$\frac{\text{Titolo I + II}}{\text{Popolazione}}$	620,77	667,69	0,00
Pressione tributaria	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Popolazione}}$	558,57	616,85	0,00
Intervento erariale	$\frac{\text{Trasferimenti statali}}{\text{Popolazione}}$	82,47	8,76	0,00
Intervento regionale	$\frac{\text{Trasferimenti regionali}}{\text{Popolazione}}$	21,89	14,18	0,00
Incidenza residui attivi	$\frac{\text{Totale residui attivi}}{\text{Totale accertamenti di competenza}} \times 100$	28,311	20,003	18,075
Incidenza residui passivi	$\frac{\text{Totale residui passivi}}{\text{Totale impegni di competenza}} \times 100$	45,846	26,109	17,904
Indebitamento locale pro capite	$\frac{\text{Residui debiti mutui}}{\text{Popolazione}}$	0,00	0,00	0,00
Velocità riscossione entrate proprie	$\frac{\text{Riscossione Titolo I + III}}{\text{Accertamenti Titolo I + III}} \times 100$	80,743	83,137	88,173
Rigidità spesa corrente	$\frac{\text{Spese personale + Quote amm. mutui}}{\text{Totale entrate Titoli I + II + III}} \times 100$	31,890	33,080	30,571
Velocità gestione spese correnti	$\frac{\text{Pagamenti Titolo I competenza}}{\text{Impegni Titolo I competenza}} \times 100$	67,108	78,957	84,056
Redditività del patrimonio	$\frac{\text{Entrate patrimoniali}}{\text{Valore patrimoniale disponibile}} \times 100$	0,000	24,964	0,000
Patrimonio pro capite	$\frac{\text{Valore beni patrimoniali indisponibili}}{\text{Popolazione}}$	0,00	529,65	0,00
Patrimonio pro capite	$\frac{\text{Valore beni patrimoniali disponibili}}{\text{Popolazione}}$	0,00	86,23	0,00
Patrimonio pro capite	$\frac{\text{Valore beni demaniali}}{\text{Popolazione}}$	0,00	345,20	0,00
Rapporto dipendenti/popolazione	$\frac{\text{Dipendenti}}{\text{Popolazione}} \times 100$	0,000	100,000	0,000

INDICATORI DELL'ENTRATA

DENOMINAZIONE INDICATORE	FORMULA	2013	2014	2015
Congruità dell'ICI/IMU	$\frac{\text{Proventi ICI/IMU}}{\text{n. unità immobiliari}}$	0,00	0,00	0,00
	$\frac{\text{Proventi ICI/IMU}}{\text{n. famiglie + n. imprese}}$	0,00	436,00	0,00
	$\frac{\text{Proventi ICI/IMU prima abitazione}}{\text{Totale proventi ICI/IMU}}$	0,00000	0,00000	0,00000
	$\frac{\text{Proventi ICI/IMU altri fabbricati}}{\text{Totale proventi ICI/IMU}}$	0,00000	0,00000	0,00000
	$\frac{\text{Proventi ICI/IMU terreni agricoli}}{\text{Totale proventi ICI/IMU}}$	0,00000	0,00000	0,00000
	$\frac{\text{Proventi ICI/IMU aree edificabili}}{\text{Totale proventi ICI/IMU}}$	0,00000	0,00000	0,00000
	Congruità dell'I.C.I.A.P.	$\frac{\text{Provento I.C.I.A.P.}}{\text{Popolazione}}$	0,00	0,00
Congruità della T.O.S.A.P.	$\frac{\text{T.O.S.A.P. passi carrai}}{\text{n. passi carrai}}$	0,00	0,00	0,00
	$\frac{\text{T.O.S.A.P.}}{\text{mq. occupati}}$	0,00	0,00	0,00
Congruità T.A.R.S.U.	$\frac{\text{n. iscritti a ruolo}}{\text{n. famiglie + n. utenze commerciali + seconde case}} \times 100$	0,00	0,00	0,00